N. 5 MARZO 2023

Locanda della Fiorina
Il Ristorante della tua famiglia
Festeggiamo i papà come si meritano!

LOCANDA DELLA FIORINA
via Imperiale, 5044
frazione Ponte San Pellegrino
San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078
Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | lindicatoremirandolese

EDITORIALE

LA FAMIGLIA CASTELLAZZI ESPRIME GRATITUDINE AL SINDACO

Egregio Sindaco desidero esprimere un sentito ringraziamento da parte mia e della mia famiglia, a Lei, all'Amministrazione Comunale, alla Polizia Locale e a tutte quelle persone che con Lei hanno contribuito al ricordo di mio marito Elvino Castellazzi. Le parole del suo discorso in Chiesa, lette in modo accorato e così sentite, ci hanno profondamente colpiti perché dettate da un sentimento vero: non esiste finzione in un'amicizia e collaborazione quando sono dettate dalla stima reciproca. Hanno mitigato, per quanto possibile, il grande dolore per la perdita così violenta di Elvino. So che vi mancherà, come mancherà a noi, anche se in modo diverso, ma davamo per scontato quanto fosse, pur con le sue caratteristiche, un uomo generoso. Gli attestati di affetto, vicinanza e valore sono stati talmente tanti che ci hanno colpito nel profondo del cuore. Grazie, un affettuoso abbraccio a tutti.

Famiglia Castellazzi

APPROFONDIMENTO

"Ciao Elvino! L'intera comunità mirandolese ti sarà sempre grata e non ti dimenticherà"

All'imprenditore verrà dedicato un luogo pubblico. La proposta andrà in esame nella prossima Giunta comunale

La morte improvvisa dell'imprenditore Elvino Castellazzi ha lasciato l'intera comunità incredula e addolorata. Per lunghi decenni 'cuore pulsante' dei tanti eventi e feste mirandolesi, Elvino, 'Elvis' per gli amici, presidente dello Sci Club e della Società Principato di Francia Corta, se n'è andato a 72 anni il primo giorno di marzo nella sua casa, accanto alla moglie Viviana. Era pronto per recarsi al lavoro nella sua azienda 'C.a.mo.t', delocalizzata dopo il sisma a Bastiglia. In un lampo si è accasciato sugli scalini e a nulla sono valsi i soccorsi immediati della moglie e i lunghi tentativi del 118 per riportarlo in vita. Il giorno dei suoi funerali, in Duomo a Mirandola, una folla commossa gli ha reso l'ultimo saluto e tra i tanti mirandolesi e volontari erano presenti i rappresentanti delle varie regioni e località con le quali Castellazzi aveva stretto legami profondi e amicizie solidali. "Elvino era prima di tutto un amico, oltre che figura baricentrica per l'intera comunità, a cui tutti dobbiamo qualcosa. Ci mancheranno - dichiara il **sindaco Alberto Greco** - la sua vitalità e quella spinta propulsiva che caratterizzava un carattere forte e laborioso, che ha saputo entrare nel cuore di

tante generazioni di mirandolesi coinvolgendoli attraverso quell'amore per Mirandola che metteva in ogni manifestazione o evento, al punto da dare lustro alla Città oltre i confini regionali". L'Amministrazione comunale di Mirandola ha in previsione di discutere nella prossima giunta la proposta di intitolare un luogo pubblico a Castellazzi.

AIRMAG
PAG. 7 MIRANDOLA NON ARRETRA SUL PATTO DI SINDACATO

SPORT
PAG. 31 IL TENNIS CLUB CENTRA UNO STORICO TRAGUARDO

Mirauto s.r.l.
Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK

L'Ingegner Federica Luppi nuovo Assessore della Giunta comunale mirandolese

A lei andranno le Politiche sociali, la Salute, la Mobilità e le deleghe ai servizi Demografici, Cimiteriali e le Pari opportunità

È l'ingegnere civile **Federica Luppi** il nuovo Assessore entrato a far parte della Giunta comunale di Mirandola. Il **Sindaco Alberto Greco** ha provveduto a nominarla l'1marzo scorso. Il neo Assessore alle Politiche Sociali, Salute e Mobilità – con le deleghe anche ai Servizi Demografici, Servizi Cimiteriali e Pari Opportunità – è divenuta di fatto operativa con la riunione di Giunta di giovedì 2 marzo.

Federica Luppi è nata a Verona l'11 dicembre del 1984. Si è diplomata presso l'Istituto Superiore "G. Galilei" di Mirandola nel 2003 per poi completare brillantemente il percorso universitario di studi con la Laurea in Ingegneria per la Sostenibilità dell'Ambiente presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Apprezzata nel campo della consulenza e nella formazione, l'Ing. Luppi ha collaborato, e collabora tuttora, con importanti aziende di Mirandola e più in generale del territorio. In passato è stata tra i volontari dell'AVO di Mirandola (Associazione Volontari Ospedalieri), ha prestato servizio in AVIS oltre che essere tutt'Ora donatrice AVIS.

"Sono sta onorata di aver ricevuto questa nomina e ringrazio il Sindaco Alberto Greco per la fiducia che ha voluto riporre in me. Ho iniziato questo percorso, con umiltà, mettendomi al servizio della comunità con serietà e massima disponibilità" – ha dichiarato il neo Assessore Federica Luppi."

Il Sindaco e tutta l'Amministrazione Comunale hanno dato il proprio benvenuto unitamente ad un sentito augurio di "Buon lavoro ed in bocca al lupo" all'Assessore Luppi. Quindi sempre il primo cittadino ha provveduto a farle conoscere i servizi che saranno a lei in capo.

A Luppi sono andate tutte le deleghe che aveva prima l'Assessore Antonella Canossa.

FONDAZIONE CRMIR, CANDIDATURA NUOVI MEMBRI ENTRO IL 16 MARZO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, in prossimità della scadenza del mandato degli ultimi membri designati dal Comune di Mirandola, richiede a quest'ultimo di provvedere alla designazione dei successori, rispettando le finalità della Fondazione, le competenze del Consiglio di Indirizzo, i requisiti soggettivi richiesti ai fini della candidatura e le cause di incompatibilità e inconferibilità. La proposta di candidatura deve essere redatta utilizzando il modulo apposito e corredata dal CV e da una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. La candidatura, indirizzata al Sindaco, è da inviare entro e non oltre le 12.45 del 16 marzo e nelle seguenti modalità: invio per posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo *comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it;* consegna a mani oppure a mezzo lettera raccomandata all'Ufficio Protocollo del Comune di Mirandola, nei seguenti orari: dal martedì al sabato dalle ore 8:30 alle 12:50.

Bollette scuole, no more del Comune sui pagamenti in ritardo

A tutti i genitori fruitori dei servizi scolastici si comunica che, a seguito dell'implementazione del nuovo software per l'elaborazione delle bollette scolastiche, le rette del mese di gennaio 2023 verranno emesse e recapitate alle famiglie entro il mese di marzo 2023, con scadenza dei pagamenti fissata per il prossimo 15 aprile 2023. Pertanto, in continuità e non in sovrapposizione a quelle già emesse dall'UCMAN per le mensilità precedenti, l'Amministrazione Comunale di Mirandola, consapevole dei possibili ritardi nella consegna, non applicherà more anche se pagate comunque nelle settimane immediatamente successive al termine di pagamento indicato pocanzi. A titolo esemplificativo si riportano poi di seguito le date di fatturazione e le scadenze dei relativi pagamenti: retta UCMAN mese di dicembre 2022: scadenza 15 marzo 2023; retta Comune di Mirandola mese di gennaio 2023: scadenza 15 aprile 2023 e retta Comune di Mirandola mese di febbraio 2023: scadenza 15 maggio 2023.

Tutti i concorsi pubblici e comunali a cui si può partecipare

Post reinternalizzazione dei servizi dopo l'uscita da Ucman, diversi i concorsi che il Comune di Mirandola ha aperto per la ricerca di nuove figure che affiancheranno i 40 dipendenti reintegrati nell'ente: selezione per la copertura (tempo pieno ed indeterminato) di 4 posti quale Istruttore Amministrativo; selezione per la copertura (tempo pieno ed indeterminato) di 2 posti da Assistenti Sociali; selezione riservata di 1 posto quale Esecutore cat.prof. B1; selezione per la copertura (tempo pieno ed indeterminato) di 1 posto da Dirigente Settore Territorio, Ambiente e Lavori Pubblici; selezione per la copertura (tempo pieno ed indeterminato) di 2 posti da Istruttore contabile; selezione per la copertura (tempo pieno ed indeterminato) di 1 posto da Perito elettro-tecnico; selezione per la copertura (tempo pieno ed indeterminato) di 1 posto da Agente di Polizia Locale e selezione per la copertura (tempo pieno ed indeterminato) di 1 posto quale Istruttore direttivo amministrativo.

"Farma.Co" S.r.l. cerca un farmacista a tempo indeterminato

La Società "Farma.Co" S.r.l., con sede in Via Fogazzaro, numero 8 a Mirandola, rende noto che è stata indetta una selezione volta all'assunzione di un farmacista collaboratore, a tempo indeterminato e con contratto di 30 ore settimanali, nonché per la formazione di una graduatoria da utilizzare per future assunzioni, a tempo determinato, da impiegare presso la stessa Farmacia Comunale, FarmaCo S.r.l. Il profilo richiesto dovrà possedere innanzitutto ottime capacità tecnico-professionali, propensione nel porsi al servizio del cliente e capacità di lavorare in gruppo, collaborando con i colleghi e tutti gli altri organi della società e avere infine un'adeguata e comprovata conoscenza dei software di farmacia (UFI) e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto MS Office - applicazioni base). Il periodo di prova durerà per un periodo di 90 giorni e la graduatoria dei candidati idonei rimarrà vigente per un periodo di 12 mesi dalla data di pubblicazione della medesima.

MIRANDOLA

Il Sindaco Greco: "Il nostro unico Comune della Bassa a non aver aumentato la pressione fiscale"

"Un bilancio che guarda alle esigenze della comunità: famiglie, e imprese. Che non incrementa i tributi e che non ricorre a forme di indebitamento. Che punta ad investire, anche in sicurezza per continuare a favorire la crescita dell'intero territorio pur in un contesto generale in cui le criticità non mancano: dipendenza energetica, caro energia, conflitto Russo-Ucraino, aumento di tassi e spread, inflazione elevata e persistente."

Parte da qui, il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** a presentare il bilancio - approvato in Consiglio comunale, il 27 febbraio scorso. "È un bilancio, che non toglie un euro in più dalle tasche dei cittadini – tiene a sottolineare il Sindaco – Nel prossimo triennio, non ci sarà alcun incremento della pressione fiscale fatti salvi gli adeguamenti ISTAT previsti per legge. Si vuole, altresì, rammentare l'opera di contenimento delle tariffe Aimag per il servizio rifiuti andando contestualmente ad annientare la disparità creatasi fra i cittadini residenti nel centro storico i quali, oltre ad essere svantaggiati nel servizio, erano oggetto di aliquote superiori rispetto agli altri concittadini dell'area urbana. Sul tema dei tributi rimane stabile il gettito generato dall'IMU, è previsto il consolidamento dello "Sportello Fiscale" e sarà garantita l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico particolarmente apprezzata dalle attività di ristorazione del centro storico. Col recesso dall'Unione e la ri-acquisizione della piena titolarità di tutte le funzioni, le previsioni di spesa per i trasferimenti ad UCMAN saranno sostituiti dagli investimenti nei servizi, inclusi ovviamente tutti quelli re-internalizzati."

L'Assessore Lodi: "Mirandola Città sicura e a misura d'uomo, obiettivo efficientare tutti i servizi"

Proseguono gli investimenti in materia di sicurezza da parte dell'Amministrazione comunale. Una scelta convinta percorsa allo scopo di mantenere Mirandola una città sicura, vivibile e particolarmente impervia per i malintenzionati: il 2023 sarà l'anno dell'assegnazione della commessa relativa al rinnovamento dell'intero sistema di videosorveglianza. In tale piano è compresa anche la creazione di un sistema di varchi veicolari per il territorio di Mirandola.

È prevista la realizzazione di postazioni fisse di rilevamento del superamento della velocità, subordinato all'adozione di apposito decreto prefettizio. Entro l'anno solare, è in programma l'aumento del numero di operatori della Polizia Locale a 23 unità, raggiungendo il parametro regionale stabilito in un agente ogni 1.000 abitanti. Già nello scorso 2022, primo anno di re-internalizzazione del servizio dopo la sentenza che aveva avallato le ragioni di Mirandola in materia di recessione dall'Unione, era stato effettuato un più ravvicinato – a livello di tempistiche – è previsto il definitivo superamento e la relativa chi usura del campo nomadi con contestuale ricollocazione anche degli ultimi due nuclei rimasti abusivamente ospiti nel sito attuale. A supporto della preziosa ed incessante opera di presidio del territorio e prevenzione alla microcriminalità, l'Amministrazione ha scelto di ampliare il perimetro di pattugliamento notturno da parte della vigilanza privata, incaricata di supervisionare vari edifici comunali. Riconfermato e consolidato l'apprezzato "bonus anti intrusione".

Il recupero dell'abitudine a fruire degli spazi aperti – inevitabilmente contratta dalle restrizioni messe in campo per controbattere la diffusione del Covid - e la promozione di uno stile di vita sano, rimangono priorità nelle scelte dell'Amministrazione, in materia di programmazione degli investimenti. A tal proposito sarà portato a termine il progetto di realizzazione di due palestre "open air" in via Gherardi ed una in via Pietri/Nuvolari. Il 2023 vedrà un ulteriore implemento dell'attività di promozione delle discipline di base

– incluso l'apprezzato e partecipato corso di difesa personale realizzato dai maestri di arti marziali Dino Ghelli e Nicoletta Magnoni - che coinvolgerà anche le strutture al coperto: entro il 30 Giugno prossimo saranno individuati i gestori per il "Pala Eventi" di San Martino Spino e per il "Pala Simoncelli", andando a completare l'assegnazione - in convenzione - di tutte e quattordici le strutture sportive comunali. Sempre nell'anno corrente sarà valorizzato ulteriormente il campo da basket, adiacente alla piscina Copernuoto, con la realizzazione di un murales artistico dedicato all'atleta statunitense Kobe Bryant e la contestuale apposizione di nuovi canestri e relativi tabelloni. Un intervento articolato, che ha già visto completata la bonifica dell'intera area, compresa la sostituzione delle panchine.

In materia di comunicazione l'Amministrazione ha scelto di potenziare ulteriormente l'emissione di informazioni verso la cittadinanza e di informazioni e comunicati rivolti alle agenzie di stampa, media e televisioni locali: non solamente attraverso un ulteriore efficientamento dei canali istituzionali – e si intende anche un restyling dell'Indicatore mirandolese - allargando il potenziamento ai i social network ufficiali di Comune e Promozione territoriale (Terre dei Pico), con quest'ultima arricchita da una rubrica fotografica quotidiana aperta ai contributi di fotoamatori della zona. Informazioni costanti, circa l'attività di governo, intersecandole ad una convinta opera di promozione del territorio, delle sue bellezze, le attività del CEAS "La Raganella" senza dimenticarsi di dare parola alle innumerevoli iniziative sul territorio realizzate da parte dei privati.

L'Assessore Budri: "Polo culturale, ci siamo. A fine anno previsto il termine dei lavori per il Palazzo comunale"

Procedelaricostruzionepost-sisma privata e quella degli edifici pubblici.

Sul fronte MUDE, delle 1130 cambiali rilasciate, sono in lavorazione ancora 200 pratiche (di cui 55 hanno presentato il sal finale).

Rispetto agli edifici pubblici: entro la primavera verrà ultimata la nuova Biblioteca in Piazza Garibaldi nei locali dell'ex Liceo Pico; è in corso il perfezionamento delle progettazioni definitive-esecutive dell'intervento sullo stadio Lolli, della ex casa comunale di San Martino Spino e del Castello Pico, mentre si attende la verifica per l'approvazione del progetto di recupero delle Ex scuole Dante Alighieri lungo via Circonvallazione, che ha ottenuto il parere di congruità dalla Regione. Entro la fine dell'anno è prevista la conclusione dei lavori del Palazzo Municipale in piazza Costituente, con la restituzione della sua funzione alla città, mentre si sta procedendo con gli iter di approvazione delle varianti necessarie alla ripresa dei lavori all'Ex Milizia e al Teatro Nuovo. Per quanto riguarda l'ex Milizia è in corso il completamento della progettazione definitiva-esecutiva della parte demaniale e comunale, comprese le sale espositive.

L'Amministrazione Comunale si è aggiudicata finanziamenti per oltre 10 milioni dal P.N.R.R. Fra gli interventi finanziati si evidenziano:

parte del recupero della ex Scuola D. Alighieri di Via Circonvallazione, la ricostruzione dell'edificio socio-assistenziale di Mortizzuolo, l'adeguamento antisismico e miglioramento efficientamento energetico, nell'ambito dei parametri previsti dalla green economy, del nido "La Civetta" e della Scuola Materna di Viale Gramsci, oltre alla costruzione del nuovo nido di Via Giolitti e l'allargamento della mensa scolastica della Scuola Elementare D. Alighieri. Verranno realizzati gli interventi di riqualificazione del verde nel comparto compreso tra viale Gramsci, Via Europa e Via Maestri del Lavoro, così come l'intervento di riqualificazione relativo alla realizzazione del parcheggio in angolo tra via Curiel e viale V Martiri e il recupero del casello a ufficio di informazione turistica.

Nell'ambito dell'obiettivo per la riprogettazione di porzioni della città tenendo fede al non saturare aree libere, è stato previsto l'acquisto del fabbricato ex centrale termica di Via Curiel e si è in attesa dell'autorizzazione da parte dei beni culturali in quanto bene vincolato. Proseguono poi i lavori di redazione del Piano Urbanistico Generale, assunto alla fine di novembre 2022 e per cui è ad oggi in corso la pubblicazione per le osservazioni e sono in corso gli incontri con gli stakeholder; il piano verrà approvato entro il 31/12/2023.

Sul fronte organizzativo del servizio Edilizia e Urbanistica, il 2023 vedrà l'attivazione di un servizio di accesso agli atti digitalizzato. Con il completamento dei lavori di trasferimento dell'archivio di via Montanari nel nuovo archivio di via XXV aprile, infatti, è stata incaricata un'azienda per la produzione degli atti richiesti in versione digitale.

Confermati gli impegni sul fronte delle manutenzioni dei fabbricati, degli impianti e del verde urbano.

Il Sindaco e l'Assessore Luppi: "Forte attenzione alla rete viaria; servizi sociali verso un consolidamento"

Attenzione massima anche alla manutenzione della rete viaria: in tal senso lo scorso dicembre è stato approvato il progetto per la manutenzione straordinaria delle strade asfaltate per un quadro economico pari a 600.000€ con fine lavori prevista per la prossima estate. In previsione anche interventi aggiuntivi di sistemazione e manutenzione per le strade bianche e sui ponti: nello specifico si tratta dei ponticelli siti su via Puviana, via Prati, via Scarabella ed altri interventi minori di ordinaria amministrazione.

Completato poi il progetto definitivo di riqualificazione e sviluppo della rete di percorsi ciclopedonali sul territorio comunale, che sarà finanziato per 1.260.000€ con fondi del P.N.R.R. In tempi celeri saranno appaltati i lavori di riqualificazione della viabilità pedonale, ciclabile, delle zone di sosta e delle fermate pubbliche di via Barozzi, per cui è stato approvato lo scorso dicembre il progetto definivo-esecutivo.

Conclusa quindi la procedura di gara per l'affidamento della gestione dei cimiteri di capoluogo e frazioni: in tempi brevi subentrerà il nuovo gestore. Restando in quest'ambito, ma, sul fronte dei lavori pubblici, anche l'intervento di manutenzione - riguardante coperture ed intonaci, strutture murarie ed apparati elettrici – dei cimiteri di Quarantoli e San Martino Spino: investiti 450.000€ di risorse proprie.

Sul versante dei servizi demografici prosegue l'incentivo alla transizione digitale. Dopo la reinternalizzazione dei Servizi Sociali, la squadra – formata da 6 persone a tempo indeterminato e 4 interinali – sarà potenziata al fine di procedere verso un ulteriore efficientamento dei servizi. Previsto, in relazione agli aumenti dei costi energetici, un aumento della spesa pubblica per il servizio di illuminazione pari a 100.000€.

L'Assessore Marina Marchi: "Cultura e istruzione, temi centrali nelle politiche dell'Amministrazione"

La Cultura è stata ritenuta, sin dal proprio insediamento, un elemento strategico da questa Amministrazione in materia di rilancio di Mirandola dopo il sisma del 2012 e, volgendo lo sguardo al più recente passato, dopo gli ultimi anni contraddistinti dalle restrizioni rese necessarie dall'epidemia di Covid-19.

Nel triennio di Governo dell'Amministrazione, guidata dal Sindaco Alberto Greco, sono stati aumentati del 60% gli investimenti sugli eventi culturali, passando dai 167.590€ spesi nel 2018 ai 263.650€ previsti per il 2023. Un supporto generalizzato che ha coinvolto anche la biblioteca con un +50%, dai 145.095€ del 2018 ai 214.260 programmati per l'anno corrente.

Particolare attesa ed attenzione rivolta anche al Memoria Festival (in programma dal 26 al 28 Maggio prossimi con tema "L'Italia in 50 oggetti" che, dopo il successo della passata edizione, sarà uno dei massimi eventi culturali in programma sul territorio della Provincia di Modena e godrà del patrocinio e dell'aiuto dell'Amministrazione. Stanziati 183.000 in favore della Scuola di Musica "C&G Andreoli": un centro di aggregazione e di educazione ritenuto strategico e baricentrico per tutta l'area della Bassa modenese che da decenni coinvolge le generazioni di giovani mirandolesi e non solo. Confermato e consolidato il contributo di 85.000€ per Ater: un

impegno esteso all'avvicinamento al teatro sin dalla giovane età, attraverso il progetto "Sciroppo di Teatro". Una brillante intuizione accolta con un grande, e per certi versi inaspettato, successo di partecipazione. Tre saranno gli indirizzi principali per il 2023 in materia di cultura: l'inaugurazione e l'immediato efficientamento del nuovo Polo Culturale "Pico" in Piazza Garibaldi, la creazione e successiva divulgazione dell'app informativa "MirandolApp" ed il consolidamento delle seguenti attività: "*Mirandola, galleria a cielo aperto*", "*Mirandola Jazz*" ed altre rassegne dedicate ad anniversari culturali come ad esempio i 100 anni del Liceo "Pico" e i 10 anni dalla scomparsa di Vilmo Cappi e Giuseppe Pederiali. In tandem con la Regione Emilia Romagna, proseguono le attività informative del "*Centro documentazione Sisma*", supportate dall'Amministrazione con un contributo pari a 100.000€.

Il nuovo polo culturale merita un focus a parte: nonostante lo slittamento dell'inaugurazione ufficiale, a causa del ritrovamento nel cortile della struttura dell'ossario, nello scorso 2022 è stata completata la fornitura degli arredi (per un investimento pari a 453.996.40€) e di buona parte del materiale informatico in dotazione con ulteriore intervento del valore di 107.324.62€. L'anno in corso sarà utilizzato per un secondo (e definitivo) stralcio della fornitura di arredi e digitalizzazione per un valore complessivo di 734.000€. (garantiti dal P.N.R.R.). Identificata infine – attraverso regolare concorso - la figura, mancante dallo scorso 2015, dell'archivista bibliotecario.

Sul versante scuola prosegue la sensibilizzazione alla creatività imprenditoriale nelle scuole attraverso il progetto "Mirandola Start Up Ready", giunto alla 3^ edizione. A questa iniziativa saranno affiancate le varie "Mirandola Summer Cap" – in collaborazione con gli Atenei di Modena e Reggio Emilia, Verona e Trento – ed il TedX, giunto a Mirandola alla sua terza edizione.

Crescono gli investimenti sulle scuole: 38.500€ sono stati previsti per la fornitura gratuita di libri agli Istituti, ai quali vanno aggiunti 35.000€ di borse di studio e oltre 60.000€ come contributo rivolto alle Associazioni che organizzano direttamente il servizio di trasporto da e per le aree di confine. Confermati e consolidati i 135.000€ di contributo destinati alle scuole paritarie d'infanzia.

Mirandola, infine, si conferma un Comune sensibile al tema degli interventi a supporto delle fasce più esposte con una spesa pari al 6.1% del bilancio comunale rivolta e destinata al "sociale". Infine sarà aumentato il contributo a supporto degli alunni portatori di handicap che salirà sino a 989.283€ suddivisi fra scuole d'infanzia, primarie e superiori.

L'Assessore Gandolfi: "Con #visitmirandola puntiamo a incrementare il numero di visitatori della nostra Città e delle Valli"

Sfruttando a pieno il suggestivo centro storico e le bellezze del panorama vallivo, Mirandola sceglie di confermare – e potenziare - tutte le iniziative realizzate nel 2022, accompagnate da numeri di affluenza da record: *Fiera Campionaria*, tre eventi organizzati da Francia Corta, *Mercato della Versilia*, *Street Food*, *Estate in Frazione*, *Educational Tour sulla Ciclovia*, *Buskers*, *Notte Gialla Young* e *Notte Gialla*, *Mirandola-XMAS* e *Mirandola in Love,* oltre alla realizzazione della prima tappa nelle Valli Mirandolesi del *Festival IT.A.CA'* solo per citarne alcuni.

È in programma il potenziamento degli appuntamenti della Fiera, evento baricentrico maggiormente indirizzato sulla promozione culturale, ambientale ed enogastronimica della Città dei Pico. Per tutte le iniziative in programma nel corso del 2023 sono stati stanziati 175.000€. Altri 30.000€ di contributi, sono stati destinati allo scopo di incentivare il ripopolamento del centro storico e delle frazioni. Previsto il consolidamento dell'apprezzato progetto "L'Arte nelle Vie" (vetrofanie apposte sulle vetrine non ancora occupate), la realizzazione di un tetto artistico in Via Castelfidardo e l'efficientamento dell'ufficio turistico con la realizzazione di filmati, mappe del territorio e la creazione di vari QR Code informativi per un investimento complessivo di risorse proprie pari a 44.000€.

Proseguono le decine di proposte didattiche del CEAS "La Raganella" che coinvolgeranno, in attività di sensibilizzazione civica e in materia di riciclo rifiuti, tutte le diciotto scuole del territorio. L'Amministrazione ha poi scelto di investire nella promozione del territorio attraverso la riattivazione dei canali social "Terre dei Pico": sulle pagine dedicate Instagram e Facebook è stato varato un programma editoriale nella quale è prevista la pubblicazione quotidiana di una rubrica fotografico/paesaggistica, in aggiunta ad aggiornamenti informativi per la cittadinanza con tutte le iniziative che coinvolgeranno il territorio.

"Grazie Elvino, amico di tutti, prezioso, generoso, pronto sempre a donarsi"

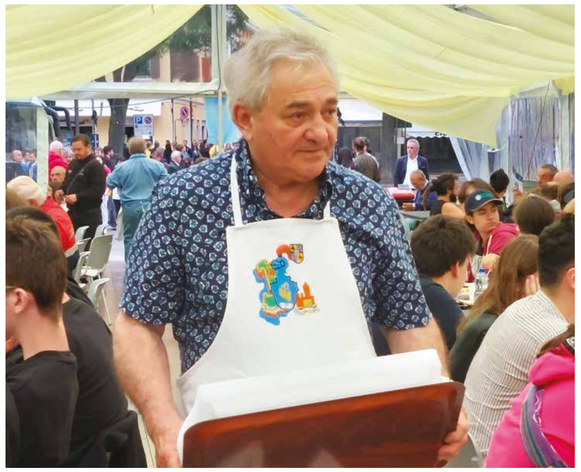
In Duomo il saluto commosso a Elvino Castellazzi, presidente di Francia Corta e dello Sci Club, animatore instancabile degli eventi mirandolesi

Ci sono persone, nella vita di ciascuno, a cui nel silenzio dobbiamo dire 'grazie', più volte 'grazie'. Elvino Castellazzi, 'Elvis' per gli amici, è una di queste, e lo è per tanti mirandolesi. Un cuore d'oro, il suo, un animatore instancabile. La sua morte, improvvisa e prematura, non solo addolora ma fa capire che siamo diventati "tutti più poveri, più soli", e che forse potevamo ringraziarlo tanto di più per l'amore elargito a piene mani alla sua Città e la gioia che ha saputo donare ai suoi concittadini.

Il tempo corre veloce e così, ogni anno, ricomparivano puntuali la Festa di Primavera, il Galletto allo Spiedo, la Fiera di Franciacorta, Pcaria, Babbo Natale, le giornate sulla neve, a Folgaria, Pampeago, Val D'Aosta, e nelle occasioni importanti gli amici Nomadi in Concerto. Una carrellata di eventi seguitissimi a scandire le stagioni. Pareva tutto scontato, e invece erano ore e giorni intensi di impegno sottratte alla famiglia per tutti i volontari di Francia Corta, di cui Elvino era il presidente, e unitamente dello Sci Club.

Nei lunghi anni di attività, e soprattutto dopo il sisma, aveva stretto amicizie solidali e fatto conoscere Mirandola a livello nazionale, da Folgaria alla Val d'Aosta, dal Veneto con le società di Carnevale, all'Abruzzo per il terremoto. Da 'seminatore' di bene e di allegria non si fermava mai, nulla lo faceva arretrare, né il sisma, né la pandemia e tanto meno l'ingrata burocrazia che spesso complicava l'organizzazione delle kermesse contribuendo a colorirgli il linguaggio nelle infuocate telefonate. Tanto che il suo sogno era fare il 'sindaco' per un giorno per poter annientare la macchina burocratica.

La sua è stata una lunga e indefessa attività di volontariato al servizio della sua amata città, iniziata negli anni '80 nello Sci Club



Mirandola e continuata parallelamente nella Società Principato di Francia Corta. Elvino era "l'amico di tutti", amava vedere la sua gente felice, in particolare la gioia nei bambini e il sorriso sul volto degli anziani mirandolesi, compresi quelli ospitati nelle case protette fuori provincia, che conosceva uno ad uno, e a cui allietava le festività con doni, danze, abbracci.

"Se oggi siamo qui in tantissimi è perché Elvino era un amico prezioso, generoso, pronto sempre a donarsi". Don Fabio Barbieri, commosso, nel corso dell'omelia si dice colpito non solo dalla folta presenza in Duomo, "ma dal dolore comunitario visto anche un mese fa per la morte del piccolo Leonardo: sia questo di consolazione gli uni per gli altri". Il brano scelto riporta al Vangelo di Marco, con l'invito a 'vegliare' e dove si racconta di 'un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito...'. "Il Signore ci affida una 'casa', che è la nostra vita, la famiglia, la terra che dobbiamo custodire e nella quale spendere energie. Elvino ha saputo abitare tante 'case', e ognuna la sentiva sua. Pensiamo ora a lui nella casa del Padre, e se siamo qui così numerosi è perché ciascuno si è sentito abbracciato da Elvino. Se mi è permesso - ha aggiunto il parroco - nella frase della foto ricordo 'Lassàm spasi bagaett, av salut', avrei aggiunto: 'a vagh a cà'".

A ripercorrere il cammino di Elvino sono stati, a margine della liturgia funebre, **il sindaco di Mirandola Alberto Greco**, i colleghi e i rappresentanti delle varie regioni e località dove lo Sci Club e la Francia Corta avevano allacciato stretti legami di amicizia e di solidarietà, come con Folgaria, che Elvino amava come Mirandola. "Il suo - ha detto il sindaco Greco addolorato - è stato un genuino e grande amore per Mirandola, e per tutti. Aveva quella capacità innata, anche nelle difficoltà, di portare la luce e il buonumore, sempre con un unico desiderio ogni volta di veder sorridere le persone e con una mano sempre rivolta verso chiunque ne avesse bisogno".

"Porto le lacrime di tutta la Comunità dei Cimbri, e come Comune ci siamo presi l'impegno - ha dichiarato il sindaco Michael Rech per voce dell'ex sindaco Maurizio Toller - di consolidare questo rapporto di amicizia: faremo di tutto per ricordare Elvino".

"Era il numero uno, e ora siamo tutti più soli", hanno ribadito amici e rappresentanti istituzionali e del volontariato della Val d'Aosta, di Verona, Sona e di tante città italiane con le quali Elvino aveva stretto legami profondi.

"Non sembra ancora possibile". Il primo giorno di marzo, con la primavera alle porte e una agenda ricca di eventi, sembrava uno dei tanti. Elvino era un passo dietro alla moglie Viviana, che lo aiutava a scendere le scale dopo l'operazione al piede, poi in una manciata di secondi si è consumato il suo addio alla vita, nella sua amata casa, tra gli affetti più cari. Se n'è andato in punta di piedi, lasciando tutta la città attonita. Alla moglie Elvino aveva chiesto se mai un giorno avrebbe scritto parole di commiato anche per lui, come era solita fare su sua richiesta per la scomparsa di persone care: 'sei brava a scrivere, più di me'. "Non l'ho fatto, vi parlo a braccio, vi ringrazio tutti di cuore. Elvino mi mancherà tantissimo, mancherà a nostra figlia Roberta, alle sue amate nipoti Giulia e Alice, a tutti noi. Mio marito era felice di vedere la gente stare bene". I

l feretro ha poi raggiunto il sagrato dove sulle note dei Nomadi e i volti rigati di lacrime ha lasciato la sua amata città per farvi ritorno per sempre nel cuore di tutti. A curare, ora, le tante iniziative, le tante 'case' di Elvino sarà la squadra che nel corso degli anni aveva istruito, i tanti numerosi volontari. "Non abbandoneremo le 'case', le cureremo con tanto amore, come faceva il nostro 'Elvis'".

No alla svendita di Aimag, è patrimonio del territorio, il patto di sindacato non deve cambiare

In vista del rinnovo del patto ad aprile, la volontà del Comune di Mirandola è tutelare l'identità di un'azienda con radici e futuro nella Bassa

Come amministrazione lo abbiamo sempre detto in modo chiaro e trasparente e, con coerenza lo ribadiamo oggi, alla vigilia del rinnovo del patto di sindacato Aimag, previsto ad aprile. La multiutility Aimag è un patrimonio della comunità, che affonda le proprie radici nella bassa, un patrimonio che va garantito e tutelato nella sua specificità e nel suo legame con il territorio. Oggi rappresentato in un patto di sindacato tra comuni che come tale non deve essere messo in discussione. Un patto di sindacato che va rinnovato così come è. Su questo non ci dovrebbero essere dubbi almeno tra chi, come noi, considera da sempre Aimag punto di riferimento ed espressione del territorio, capace di coniugare profitto e ricaduta benefica per migliaia di aziende e famiglie. E invece ci troviamo purtroppo oggi a difendere Aimag così come da anni difendiamo il ruolo, la centralità e la territorialità del nostro ospedale. Difendere da chi? Da un piccolo, ma politicamente importante per rappresentanza, gruppo di sindaci della medesima parte politica: il Presidente del patto di sindacato e sindaco di Bastiglia, il segretario provinciale PD e sindaco di Soliera, e il sindaco di Carpi. In una recente lettera aperta hanno chiaramente fatto intendere la volontà di volere modificare il patto di sindacato ed in particolare il peso di Hera al suo interno ad oltre il 50% dal 25 attuale. Il risultato sarebbe il distacco di Aimag dal territorio in un processo di incorporazione in Hera. Fatto per noi irricevibile. Contestualmente c'è un fronte di sindaci di centro-sinistra dell'area nord e del mantovano che anche se in modo non chiaro sembrano pensarla diversamente, più vicino alla visione che con coerenza abbiamo sempre portato avanti a difesa di Aimag e del suo essere espressione e parte integrante della nostra comunità. Ci augureremmo che questi sindaci escano allo scoperto e combattano uniti, affinché Aimag possa continuare a crescere nel solco di un progetto che ad oggi è stato certamente vincente. Sancito dagli oltre 600 dipendenti sul territorio e da un fatturato di 108 milioni di euro. Con una ricaduta diretta su famiglie e imprese che per noi rappresentano, insieme alla realtà aziendale, la priorità assoluta da tutelare" – ha affermato l'**Assessore alle Partecipate del Comune di Mirandola Roberto Lodi**.

"Aimag – prosegue - è quella società nata dal lavoro di tanti nostri concittadini, cresciuta ben oltre i confini di Mirandola e della Bassa, e che oggi non può essere sottratta da questo territorio. Pur partecipando solamente con il 7% nella compagine azionaria non ci si illuda – puntualizza Lodi - che l'Amministrazione Comunale mirandolese ceda passivamente alla manovra di aggiramento messa in atto da qualche sindaco del PD, al quale continueremo ad opporci. C'è chi fa tavoli segreti e chi come noi agisce con coerenza e trasparenza, continuando ad aprire tavoli di confronto con le associazioni di categoria al fine di sconfiggiurare uno 'scippo' utile a pochi, ed anzi dannoso per gli utenti. E per giungere, con un fronte più ampio possibile, al rinnovo così come è del patto di sindacato, all'interno del quale Mirandola vuole ritrovare la corretta posizione".

Da qui l'appello e l'auspicio dell'Assessore Lodi all'ampliamento di un fronte comune. "Occorre una convergenza ampia a difesa dell'autonomia e di una ricchezza che è e deve rimanere dei cittadini. Non siamo noi che dobbiamo chiarirci le idee ma il partito di maggioranza che da Carpi all'Area Nord si è diviso che deve spiegare soprattutto ai cittadini da che parte vuole stare. Con il segretario provinciale schierato in favore di Hera in aperto contrasto con tanti Sindaci, anche di centro-sinistra, che comprensibilmente ed orgogliosamente mantengono una posizione. critica o con chi, come Mirandola, vuole che Aimag rimanga espressone del nostro territorio"

L'Assemblea dei soci e il patto di sindacato Aimag

L'Assemblea dei Soci di Aimag s.p.a. è composta dai 21 Sindaci dei Comuni azionisti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Da novembre 2009 in AIMAG spa è entrato un nuovo socio, HERA spa, che detiene il 25% della società.

Nel Consiglio comunale di Mirandola del 27 febbraio 2019, è stato approvato il nuovo patto di sindacato tra i Comuni soci di Aimag con una durata fino al 30 aprile 2023. Il patto è volto a consolidare la proprietà e il ruolo dei Comuni. Il capitale sociale di Aimag Spa è detenuto dai Comuni soci per il 65 per cento, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per il 2,50 per cento, dalla Fondazione Cassa d Risparmio di Carpi per il 7,50 per cento e da Hera Spa per il 25 per cento.

AIMAG

La Polizia di Mirandola identifica l'autore dei furti commessi alla stazione ferroviaria di Cividale

Un risultato significativo ed importante per il Commissariato di Polizia mirandolese, reso possibile anche grazie al sistema di videosorveglianza installato presso la stazione ferroviaria - fortemente sostenuto dall'Amministrazione Comunale come deterrente di azioni criminose - che è stato a dir poco fondamentale ai fini delle indagini. Nella mattinata del 21 febbraio, infatti, nell'ambito di un'indagine effettuata dalla Polizia di Stato del Commissariato di Mirandola, gli agenti perquisivano un uomo di 65 anni, residente nella provincia di Mantova, gravemente indiziato per i reati di furto aggravato e danneggiamento, per fatti avvenuti nella Città dei Pico a fine dicembre scorso.

Le denunce presentate dalle vittime e la successiva visione ed analisi delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza, hanno così consentito agli agenti di acquisire prove a carico del 65enne per furti commessi su 8 autovetture e in due diversi episodi, accaduti alla fine di dicembre e di ricostruire infine la seguente dinamica: dopo aver infranto con un frangi vetro i vetri posteriori delle auto posteggiate presso la stazione dei treni della frazione mirandolese di Cividale, l'uomo si impossessava di parti degli stessi veicoli. Una volta identificato dunque il 65enne, la Polizia ha provveduto a recarsi presso la sua abitazione, in provincia di Mantova, per perquisirla. Positivo l'esito, del sopralluogo degli agenti: nella dimora dell'indagato hanno trovato indumenti uguali a quelli indossati durante i furti commessi, un frangi vetri utilizzato per effettuare re le "spaccate" ai vetri posteriori delle autovetture e anche varie parti di ricambio di automobili, compatibili con quelle oggetto dei furti e delle spaccate. Ma non solo, perché durante l'accurata perquisizione, sono stati inoltre rinvenuti altri oggetti su cui sono in corso ulteriori approfondimenti per accertarne la presunta provenienza illecita. I suddetti oggetti rinvenuti sono stati dunque anch'essi sottoposti a sequestro.

LODI: "PLAUSO ALL'OTTIMO LAVORO DEGLI AGENTI DI PS"

"Ci tengo a complimentarmi, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, con gli agenti della Polizia di Stato del commissariato di Mirandola - ha detto l'**Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi** - per aver catturato chi, in sfregio della proprietà altrui, si era reso protagonista di numerosi danneggiamenti ad auto private. Un risultato brillante che ha visto l'utilizzo delle telecamere posizionate in vari punti della stazione di Cividale. Una conferma di come la scelta di procedere con un potenziamento del circuito di videosorveglianza possa fungere da deterrente e da aiuto alle forze dell'ordine".

Il corso di autodifesa femminile protagonista in fiera a Bologna

Le finalità prefissate e il consenso partecipativo ottenuto fino ad ora, sono state tali da creare interesse anche al di fuori dei confini del territorio comunale. Al punto, che il Corso di Autodifesa personale femminile che si sta svolgendo a Mirandola nei giorni scorsi, è stato ospite presso la fiera "Liberamente" dedicata al tempo libero in tutte le sue declinazioni, compresa quella sportiva, svoltasi a Bologna dal 24 al 26 febbraio.

Alla manifestazione ha preso parte una delegazione del gruppo del Corso di autodifesa personale femminile che - sul tatami allestito dal Comitato Regionale della FIJLKAM – si è espressa secondo la pratica dell'MGA (Metodo Globale di Autodifesa): la disciplina della FIJLKAM, che assembla le tecniche delle principali arti marziali al fine di creare un efficace sistema di autodifesa. I maestri Dino Ghelli e Nicoletta Magnoni hanno diretto l'allenamento, coinvolgendo i presenti, e mostrando i segreti per liberarsi dalle prese e difendersi da qualsiasi tentativo di percosse. Fra i partecipanti al corso ed all'occasione, la **Presidente del Consiglio Comunale Selena De Biaggi.**

La delegazione ha infine ricevuto i saluti del Presidente del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna Ing. Domenico Carlini, maestro di Karate e tecnico di alto livello di Judo, Lotta, Jujitsu, nonché importante docente di MGA in campo nazionale.

Riparte il Fondo per le imprese che investono in sicurezza

Approvato il Fondo per la Sicurezza 2023 per finanziare le piccole imprese che investono in impianti di difesa contro la criminalità, iniziativa realizzata già a partire dal 1999 dalla Camera di Commercio in collaborazione con i Comuni della provincia di Modena e a cui ha aderito anche Mirandola. Il bando prevede il finanziamento per le imprese che installano gli impianti antirapina collegati in video con le Forze dell'Ordine e a seguire per le imprese giovanili e femminili che installano impianti di videosorveglianza, antintrusione, nebbiogeni e sistemi passivi. Il bando sarà aperto dal 20 al 31 marzo, con possibilità di pre-compilazione online della domanda dal 13 marzo. Possono presentare richiesta di contributo le imprese con meno di 50 addetti, che non abbiano ottenuto almeno una volta il contributo Fondo Sicurezza nelle annualità 2020-2021-2022. Le risorse camerali a disposizione dell'intervento sono pari a 50.000 euro, ai quali si aggiungono gli stanziamenti dei Comuni. I contributi finanziano al 50% le spese sostenute dalle imprese con sede presso i Comuni aderenti e per un 40% (a carico della Camera di Commercio) nel caso di imprese con sede nei Comuni non aderenti. I massimali di contributo sono: 3.000/2.400 euro per i sistemi antirapina collegati con le Forze dell'Ordine; 1.200/960 euro per videosorveglianze a circuito chiuso, antifurti e nebbiogeni e per i sistemi passivi. Una novità del bando 2023 è poi l'introduzione di una spesa minima di 1.000 euro e l'intervento è retroattivo per spese sostenute dal 20 settembre 2022. Sono ammissibili al contributo le spese di acquisto e di installazione dei seguenti sistemi: sistemi di video allarme e antirapina collegati in video alla Questura e ai Carabinieri; sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni e infine casseforti, blindature, antitaccheggio, inferriate, vetri antisfondamento e sistemi integrati di verifica, contabilizzazione e stoccaggio del denaro. Info: *www.mo.camcom.it/*

Giochi off e on line, azzardo legale, nella città dei Pico spesi 14 milioni in un anno

L'emergenza e le restrizioni Covid hanno aumentato la percentuale dei giocatori e il volume assoluto delle giocate che, purtroppo, si mantengono tali anche nel post pandemia. In aumento di anno in anno. A confermarlo l'ultima indagine Federconsumatori sulla diffusione del gioco d'azzardo legale (lotterie, scommesse, gratta&vinci,....), in provincia di Modena. Con volumi in aumento dal 2020 al 2021. Mirandola non fa eccezione. Se nel 2020 erano stati giocati 8,4 milioni di euro, nel 2021 la cifra è passata 14,2 milioni di euro. Il gioco regala anche vincite che incitano a tentare di nuovo l'azzardo. Ma alla fine, al gioco, ci si perde sempre. Su 14,2 milioni di euro giocati a Mirandola sono stati 13,4 i milioni vinti, con una differenza di 496.814 euro. In termini procapite, calcolando una popolazione di giocatori che la ricerca individua nella fascia di età 18-74 anni. Per Mirandola,significa 820 euro di giocate a testa nel 2021, con vincite per 776 euro e quindi per una spesa procapite (soldi persi), di 44 euro.

La ricerca entra poi nel dettaglio della spesa per alcuni giochi più comuni, maggiormente diffusi, e apparentemente innocui, come il Gratta&Vinci. A Mirandola,nel 2021, sono stati giocati 5,77 milioni i euro. Di questi 4,22 sono tornati indietro ai vincitori, ma alla fine sono stati 1,5 i milioni di euro persi in un anno nella città dei Pico, nel solo Gratta&Vinci.

La percentuale di soldi vinti rispetto a quelli giocati rimane più o meno costante in tutta la provincia, attestandosi intorno al 93%, con valori leggermente superiori al dato regionale. Per quanto riguarda l'ammontare intero delle giocate che, sul piano provinciale il calcolo assume valori davvero impressionanti.

Durante l'anno 2021, in provincia di Modena, sono stati giocati 1,4 miliardi di euro di cui 551.631.000 solo on-line, corrispondenti a 1.095 euro per ogni residente in età compresa fra i 18 e i 74 anni. Un dato che a livello provinciale è disponibile anche per l'anno 2022 nel quale sono confermati valori ancora in crescita a seguito della riapertura totale del gioco in presenza, arrivando ad una cifra giocata di 1,7 miliardi di euro.

RIFORMA CARTABIA, GIORNATA DI STUDIO GRATUITA

Quali sono le principali modifiche apportate dalla Riforma Cartabia per l'attività di Polizia Giudiziaria? Quali sul fronte dell'identificazione delle persone indagata? Sono alcune delle domande a cui verrà data una risposta nell'appuntamento del 23 Marzo, all'Auditorium Montalcini di Mirandola nella giornata di studio gratuita organizzata da infocds.it con il patrocinio del Comune di Mirandola, dalle ore 8,15. Relatore il procuratore capo della Repubblica di Modena Luca Masini e Fabio piccione avvocato in Cassazione. Iscrizione su www.infocds.it

Furto sventato ai magazzini comunali di via 25 aprile

Nella notte fra Giovedì 2 Marzo e Venerdì 3 Marzo alcuni malintenzionati hanno invano tentato di introdursi all'interno dei magazzini comunali siti in Via XXV Aprile a Mirandola. Un tentativo, ripreso dal circuito di videosorveglianza installato nella zona, immediatamente respinto dal sistema antifurto che ha fatto accorrere " dopo pochi istanti " la pattuglia di sorveglianza privata che li ha costretti ad una maldestra fuga. Le immagini del fatto sono state subito consegnate al Comando dei Carabinieri di Mirandola per le relative indagini. "Mirandola si conferma territorio impervio ed ostile per i malintenzionati - commenta l'**Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi** - Il tentativo, finito nel vuoto, di fare irruzione nei magazzini comunali, certifica l'importanza degli investimenti sulla sicurezza di questa Amministrazione. Supporti preziosi, per tutti quegli uomini e donne che con il loro instancabile lavoro di presidio del territorio ci permettono di garantire la sostanziale sicurezza del nostro territorio.

Ospedale, ostetricia: Regione e Ausl continuano con le esternalizzazioni del personale sanitario

L'obiettivo dichiarato nell'ultima riunione della Commissione Territoriale Sociale Sanitaria (CTSS) dall'Assessore regionale alla sanità Raffaele Donini, ovvero di arrivare allo stop degli incarichi a personale esterno privato per gestire servizi e reparti ospedalieri e dell'emergenza urgenza, sicuramente non sarà raggiunto nel 2023. Almeno nel distretto di Mirandola, dove la Regione ha scelto di chiudere il punto nascita adducendo tra le cause la mancanza di personale. Una carenza che continua a non avere risposta e che ha spinto l'Ausl ad emettere a dicembre una nuova gara per l'utilizzo di medici a gettone. Lo scorso mese l'affidamento alla stessa cooperativa che si era aggiudicata la gara la scorsa estate. Con un importo di 264.000 euro per sei mesi, (fino al 31 luglio), rinnovabili di altri sei, e con la possibilità di ampliare il servizio del 50%. In totale 678.000 euro esclusa Iva, di soldi pubblici, stanziati per pagare medici a gettone fino a fine

anno. Costo di gran lunga superiore a quello per il personale medico e strutturato. Ricordiamo che un turno pagato ad una cooperativa esterna privata costa dai 1400 ai 1600 euro, quasi 5 volte in più rispetto a quello di un medico interno. Un paradosso se si considera che le conseguenze negative (non solo in termini di costo), del ricorso a medici esterni e la mancanza di medici interni, sono state elencate dalla commissione sanitaria regionale e dallo stesso Assessore Donini, tra le cause che hanno portato alla scelta della Regione di chiudere il punto nascita di Mirandola. Una pratica diventata ormai prassi, quella del ricorso a medici a gettone, per supplire alla carenza di personale, che interessa da tempo anche il pronto soccorso del Santa Maria Bianca e l'intera rete provinciale dell'emergenza urgenza. Un elemento che l'Amministrazione Comunale di Mirandola ha giudicato di forte preoccupazione per il timore che la Regione, così come fatto per il punto nascita, possa procedere con lo smantellamento del Pronto Soccorso.

'BASTA TAGLI, LA REGIONE INVESTA SUL PERSONALE INTERNO'

È l'appello lanciato dal **sindaco Alberto Greco** per l'ospedale di Mirandola "Purtroppo la Regione sta andando nella direzione opposta, quella della privatizzazione che sta impoverendo il sistema pubblico e generando la fuga di medici ed infermieri. Da anni questa amministrazione sta combattendo per invertire questa fallimentare rotta. Chiedendo, nelle sedi istituzionali, maggiori investimenti sul personale interno e creando le condizioni, come col bando per l'affitto, per la permanenza sul territorio".

Un nuovo elettrostimolatore donato al consultorio familiare

L'innovativo strumento è stato regalato dell'Associazione AMO Nove Comuni

Il regalo che conferma l'attaccamento della società civile al proprio ospedale, in questo caso lo ha fatto l'Associazione AMO Nove Comuni: si tratta di un elettrostimolatore per la riabilitazione del piano perineale. Uno strumento prezioso per il trattamento delle disfunzioni del sistema muscolare del pavimento pelvico con vari fattori di rischio legati alla gravidanza e al parto, come incontinenza urinaria e prolasso utero vescicale. La stimolazione mediante impulsi elettrici, totalmente indolore, è un metodo efficace nel coadiuvare la chinesiterapia per la riabilitazione del pavimento pelvico. La consegna è avvenuta alla presenza della Presidente dell'Associazione Gabriella Tartarini, il Direttore del Distretto di Mirandola Angelo Vezzosi e parte dell'équipe del Consultorio familiare, tra cui la coordinatrice ostetrica Elsa Sgarbi, le ostetriche che adotteranno la nuova strumentazione, Silvia Piovan e Margherita Bergamini, e la ginecologa Laura Sgarbi. (Foto) L'elettrostimolatore consente al personale ostetrico di offrire un'integrazione strumentale a completamento del metodo di chinesiterapia, già in uso: nel 2022 sono state 500 le prestazioni di questo tipo erogate dal Consultorio di Mirandola.

L'uscita dall'Unione fa rientrare nelle casse comunali di Mirandola quasi 1 milione e 750mila euro

Il distacco dall'UCMAN, effettivo dal primo di gennaio di quest'anno, porta e porterà fino al 2025 nuove risorse nelle casse del Comune di Mirandola. Ammonta infatti a quasi 1.750mila euro, la somma che incamererà l'Ente comunale della città dei Pico, a seguito dell'uscita dall'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, Unione di cui il Comune ha fatto parte fino al 31 dicembre 2022.

L'entrata nello specifico consiste nella retrocessione da parte dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord del proprio avanzo disponibile derivante da trasferimenti eccedenti (e già versati) per la gestione associata dei servizi, conclusasi per effetto del recesso.

Un'operazione resa possibile, dal fatto che: il rendiconto 2021 dell'Unione, approvato con deliberazione consiliare UCMAN n. 59 del 29/06/2022, ha registrato un avanzo disponibile di € 3.189.429,88. Di questi € 1.449.835,43 spettano al Comune di Mirandola, quale

somma relativa alla gestione associata dei propri servizi.

All'importo poc'anzi citato di € 1.449.835 si aggiungono poi altri € 297.630,74 destinati con delibera consiliare n. 98 del 29/07/2021 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021 – volti a finanziare i maggiori trasferimenti richiesti dall'UCMAN per l'esercizio finanziario 2021 e ancora in disponibilità essendo la contribuzione definitiva per l'anno 2021, comunicata dall'Unione con nota Prot. 38672 del 21/11/2022 inferiore alle quote inizialmente preventivate.

Al netto anche di quest'ultima precisazione non di poco conto, la somma complessiva pertanto destinata al Comune di Mirandola ammonta ad un totale di € 1.747.466 (1.449.835 euro+297.630 euro). Il suo rientro nelle casse comunali verrà destinato al miglioramento e al potenziamento della macchina comunale e quindi dei servizi rivolti al cittadino per il prossimo triennio, 2023-2025.

"SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI IN PROGRAMMA A BENEFICIO DELLA COMUNITÀ"

"Andrà tutto a beneficio degli investimenti che facciamo per la comunità e per il territorio." Sono queste le parole dell'**Assessore al Bilancio del Comune di Mirandola Roberto Lodi** a commento della somma che il Comune incamererà dall'uscita dall'UCMAN. "Si tratta di anticipazioni date che rientrano a consuntivo: si vede che Mirandola a riguardo aveva già versato più di quanto preventivato. L'ente avrà dunque la possibilità di contare anche su queste somme a beneficio della parte corrente di spesa e quindi degli investimenti in programma."

Incontri tra il Consorzio di Burana e il mondo agricolo per fronteggiare al meglio la stagione irrigua

Partita il 24 febbraio scorso a Cividale, la serie di appuntamenti spiegherà alle Organizzazioni Professionali coinvolte il da farsi

Sono iniziati gli incontri sul territorio – il primo è stato a Cividale - tra Consorzio Burana e mondo agricolo per decidere le linee comuni e fronteggiare la stagione irrigua con la massima attenzione. "Le riserve idriche che si sono accumulate in questo breve inverno - dichiara il Presidente Francesco Vincenzi - lasciano già intravedere lo spettro della siccità. D'altra parte, lo diciamo da anni, si trattiene troppa poca acqua dolce (5-10% nel Nord Italia) a fronte di un calo generalizzato di millimetri di pioggia caduti in un anno (700/800 mm annui contro i 1000 di qualche anno fa, oltretutto con precipitazioni concentrate in pochi eventi importanti, se non distruttivi). Bisogna capitalizzare la risorsa idrica da cui dipende la vitalità dell'ambiente, dell'economia agricola, industriale e dei comparti idroelettrico e turistico. Il sistema non può più permettersi di dipendere solo dai grandi laghi al Nord - prosegue Vincenzi - va creata una rete infrastrutturale a sostegno del territorio in caso di siccità prolungata. Il 24 febbraio a Cividale abbiamo inaugurato una serie di incontri per spiegare alle Organizzazioni Professionali Agricole cosa potrà offrire il Consorzio come infrastrutture e cosa invece dipende dalle nostre singole azioni. Ogni agricoltore dovrà rapportarsi con gli uffici tecnici e i guardiani del Burana per studiare un percorso condiviso che permetta di coordinare la totalità delle richieste irrigue ed ottimizzarle per il massimo risparmio. Agli agricoltori chiediamo anche il mantenimento delle fasce di rispetto dei canali e dei fossi che delimitano i loro campi per rendere efficienti i deflussi di acqua".

Il Consorzio informa poi che, per la prima volta da quando è in funzione l'impianto Sabbioncello di Quingentole (dal 1958), si è avviato il pompaggio per la distribuzione di acqua per irrigazione da Po, creando un precedente importante. "L'anno scorso - aggiunge il Direttore Generale del Burana, Cinalberto Bertozzi - eravamo partiti avviando le pompe di Sabbioncello il 1° marzo, quest'anno abbiamo dovuto anticipare avviando nº 2 pompe. Nonostante ciò si traduca in costi importanti per il Consorzio, in termini di potenza e di costi, a giorni verrà avviato anche l'Impianto Sussidiario Il Pilastresi a Stellata di Bondeno, per far fronte alle esigenze irrigue del territorio ferrarese. Abbiamo già avviato un percorso di riprogettazione infrastrutturale che riparametrizzerà l'efficienza del sistema bonifica in funzione delle condizioni avverse".

Senso unico alternato in via "Delle Valli" fino al 15 marzo

Modifiche della viabilità nel territorio della Città dei Pico. A Mirandola, infatti, lungo la strada provinciale 7, denominata strada "Delle Valli", dal 27 febbraio scorso è stato istituito un senso unico alternato, regolato da un semaforo, a causa del cedimento del corpo stradale verso il canale consorziale Dugale Zalotta, adiacente alla strada provinciale. Il provvedimento - che resterà in vigore per due settimane, a partire da lunedì 27 febbraio appunto, e senza limitazioni di orari - si è reso necessario per poter consentire un intervento di manutenzione stradale. L'intervento - in collaborazione con il Consorzio della bonifica di Burana, che interverrà così sul canale ripristinando anche le condizioni di sicurezza della strada stessa - verrà ultimato entro mercoledì 15 marzo prossimo.

Il Sindaco dai Ferrarini per l'arrivo della nuova mietitrebbia

Nella mattinata di giovedì 2 marzo scorso, il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** ha preso parte al momento conviviale e benaugurante, che si è tenuto presso l'Azienda Agricola Ferrarini di Quarantoli, in occasione dell'arrivo di una nuova mietitrebbia a marca John Deere, acquistata dai titolari dell'azienda, i fratelli Lorenzo e Paolo Ferrarini, dotata di una capacità produttiva maggiore. "Noi siamo un'azienda agricola di contoterzisti arrivata alla seconda generazione - racconta Silvia Ferrarini, rispettivamente figlia e nipote di Lorenzo e Paolo - e ogni 10/15 anni cambiamo mietitrebbia, acquistandone una nuova. Quest'anno abbiamo comprato questa, a marca John Deere e in grado di garantirci una capacità produttiva maggiore, da un rivenditore nel bresciano e, come sempre accade in occasioni del genere, abbiamo organizzato un momento conviviale e benaugurante in azienda, insieme ad amici e clienti, chiedendo al sindaco di Mirandola di partecipare, in quanto è sempre molto attento alle aziende e alle realtà produttive del territorio.

L'Associazione "GAVELLO FOREVER 2.0"
presso il Centro Civico "Matteo Serra"
in Via Valli, 326 a G A V E L L O (Modena)
PROPONE
GNOCCO FRITTO
(SOLO DA ASPORTO)
DOMENICA
19 MARZO 2023
RITIRO GNOCCHI DALLE ORE 19.00

Prezzi dell'ASPORTO :
2 PEZZI = €. 1.50 — 5 PEZZI = €. 3.50
10 PEZZI = €. 7.00 — 15 PEZZI = €. 10.00
25 PEZZI = €. 16.00 — 30 PEZZI = €. 18.00
Porzione di salumi misti (gr. 300) = €. 5.50
DA PRENOTARE ENTRO LE ORE 11.00 DI DOMENICA
PER PRENOTAZIONI CHIAMARE :
ALESSANDRA 335 - 8120226
LINA 333 - 7711355
ROBERTA 338 - 3434635
Chiediamo cortesemente di indicarci l'orario di ritiro della Vostra prenotazione

Ombretta Riccò, parrucchiera per amore. Dopo 55 anni ha cessato l'attività

Cominciare un lavoro all'età di undici anni, dopo la licenza elementare, e dirgli addio, con tanta tristezza nel cuore, all'età di 73. La storia di Ombretta Riccò è davvero singolare e merita di essere raccontata. Dopo 55 anni di attività e mesi di riflessione e tentennamento il 31 dicembre 2022 ha deciso di chiudere il suo negozio di parrucchiera, posto al piano terra di una palazzina sui viali della Circonvallazione est. "Ho fatto i capelli a tre generazioni di mirandolesi, e già mi manca tanto il contatto con le clienti, il dialogo che nel corso degli anni si è trasformato in amicizia, in legami di affetto. Più che un lavoro è stato per me parte intensa della mia vita, una specie di seconda famiglia al punto che - racconta - ho deciso, almeno per il momento, di non affittare il negozio, che diventerà così luogo di incontro". Nel locale pieno di colori e di fiori, addobbato a festa come nelle occasioni importanti come è in uso fare nelle case, Ombretta ha sistemato un tavolo attorno al quale si riuniranno le clienti più affezionate, diventate amiche, ma anche i buoni conoscenti del quartiere. "Ci daremo appuntamento per sorseggiare un tè, gustare una pizza e fare le nostre amabili conversazioni come ai bei tempi", dichiara Ombretta, che nel 2017 è stata premiata dall'associazione imprenditoriale a cui aderiva per i suoi 50 anni di attività ininterrotta. "Neppure il sisma di maggio 2012 era riuscito a scalfire quelle solide mura, "e comunque, per ragioni di sicurezza, ho tenuto chiuso il negozio per due mesi, e che gioia quando ho potuto riprendere l'attività, anche se in quel periodo facevo tagli e colori all'aperto per aiutare chi era nel bisogno". Alla tenera età di 11 anni, e

i tempi allora erano diversi da oggi, Ombretta ha cominciato a fare i suoi primi shampoo alle signore e non si è mai più fermata, nemmeno quando una allergia ai prodotti ha messo a rischio, a metà anni '90, la sua attività. "Fortunatamente - dichiara - il problema si è risolto e se proprio non avessi potuto continuare a fare la parrucchiera avrei sicuramente intrapreso il lavoro di fiorista, tanta è l'altra mia passione per i fiori. A fine carriera – sottolinea - posso dire che ogni lavoro, fatto con passione, riempie l'anima di tante soddisfazioni e ringrazio di cuore tutte le mie clienti per l'affetto che mi hanno dimostrato". Se a fine d'anno non sono mancati mazzi di fiori e regali quali riconoscimento dell'attività svolta con professionalità e dedizione, le telefonate delle clienti continuano, anche da parte degli abitanti del quartiere del quale il negozio era un importante punto di riferimento. "Non vedere più la luce - raccontano i residenti - ci rattrista parecchio e abbiamo sperato fino all'ultimo che Ombretta continuasse l'attività, anche perché ancora in splendida forma, ma comprendiamo la sua scelta".

Qbì, il negozio plastic free nel cuore di Mirandola

Dopo aver aperto per la vendita online ad agosto 2021, sabato 4 marzo scorso ha ufficialmente alzato la serranda anche il vero e proprio negozio, sito in via Verdi a Mirandola al 41. Stiamo parlando di Qbì - Quanto Basta, shop di alimentari sfusi e cosmesi solida. "Tutti gli alimentari sfusi che si possono trovare da me - spiega la titolare Serena Artioli - provengono da aziende agricole del territorio, sia mirandolesi che della Bassa, come da fuori provincia di Modena, che ho voluto conoscere personalmente. Anche il thè o le spezie, che per ovvi motivi geografici non vengono prodotti nel nostro Paese, li acquisto esclusivamente da produttori italiani. La mia filosofia, infatti, è quella del chilometro zero e di avere un rapporto personale e diretto con tutti i miei fornitori. Venendo poi alla cosmesi, vendo prodotti per l'igiene personale quali dentifrici, deodoranti, shampoo e ho anche una linea di detersione per la casa "alla spina": i clienti possono venire qui portandosi dei loro recipienti che poi potranno riempire con il prodotto che gli serve. E il negozio è senza plastica: il cliente arriva con la propria bustina o borsa e ci mette dentro solo i prodotti che compra qui. Questo perché la mia idea è quella di far girare ed utilizzare meno plastica e di sprecare così il meno possibile".

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

Tiziano Busuoli a "scuola" con i migliori pasticceri al mondo

Fare il pasticciere è un lavoro duro, ma può dare grandi soddisfazioni. Lo sa bene Tiziano Busuoli di Mirandola, pasticciere dell'omonimo locale fondato dal padre nel 1966, che, per rimanere sempre aggiornato ed elaborare nuove gustose proposte, ha partecipato allo straordinario appuntamento "Viaggio alle origini del gusto", evento, promosso dall'azienda Puratos Italia, tenutosi a Pollenzo nel cuore delle Langhe. "Avere l'opportunità di vedere all'opera due Meilleur Ouvrier de France, MOF - racconta Tiziano Busuoli - come il maestro cioccolatiere Stéphane Leroux, considerato il migliore al mondo, e Jonathan Mougel, uno dei più apprezzati pasticcieri francesi è davvero qualcosa di unico che ci aiuta a crescere ulteriormente sia sul piano della tecnica che sul fronte della creatività e dell'innovazione, mantenendo inalterata la qualità. L'obiettivo è confermare e migliorare il lusinghiero giudizio ottenuto con l'inserimento della Pasticceria Busuoli nella guida del Gambero Rosso.

Il Conad di Mirandola riapre completamente rinnovato

Il 23 febbraio ha riaperto il punto vendita Conad di via Mazzone a Mirandola: 890 mq di superficie di vendita, 5 casse tradizionali e 24 persone impiegate al suo interno. "Buon lavoro e soprattutto tanto lavoro - l'augurio del **sindaco di Mirandola Alberto Greco** presente al taglio del nastro - ero già presente alla precedente inaugurazione, dopo il mio insediamento, quindi forza e in bocca al lupo". Mirandola, dopo il lavoro svolto, si veste di nuovo - ha precisato Paki Daniello, Socia di Conad Nord Ovest e proprietaria del punto vendita - risultato ottenuto grazie alla professionalità dei miei collaboratori, dei tecnici e dei capi area di Conad Nord Ovest. È dal 1° marzo 2019 che gestisco il Conad di Mirandola, da quest'anno ne sono diventata proprietaria e miei ragazzi sono il motore principale attorno cui ruota tutto il mio investimento. Oggi, al centro del supermercato, ci sono i Freschissimi: reparti rivisti e con vasti assortimenti, con un occhio particolare al ruolo centrale dei prodotti locali, senza dimenticare le offerte speciali e promozioni e le strategie assortimentali . La città di Mirandola si merita un Supermercato Conad che sia all'altezza delle sue aspettative: spero che venga apprezzato dai miei clienti e di continuare il rapporto con Istituzioni, Scuole e Associazioni".

Banca Generali Private: una vetrina nel cuore nel capoluogo

Banca Generali Private ha scelto Mirandola per rafforzare la propria presenza in una Regione, l'Emilia Romagna, nella quale si contano già 28 sedi operative. Ha inaugurato lo scorso Giovedì 2 marzo lo spazio dedicato alla consulenza finanziaria in Piazza della Costituente – all'interno del Castello - alla presenza del Vice Direttore Generale Marco Bernardi, del responsabile Area consulenti Finanziari Stefano Lenti, e del Wealth Manager d'area di Banca Generali Private Antonio Malpeli. Presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale l'**Assessore Fabrizio Gandolfi** e la **Presidente del Consiglio Comunale Selena De Biaggi**.

"Questa Inaugurazione conferma la capacità attrattiva di Mirandola e del suo centro storico – commenta nel suo intervento l'Assessore Gandolfi - In un quadro economico non semplice, la buona gestione bancaria è indispensabile e necessaria, così come l'attenzione ai valori delle comunità locali, alle famiglie ed alle centralità dei territori". "In un momento in cui le banche tirano il freno sul territorio noi scegliamo di aumentare la presenza e la vicinanza per rispondere al meglio ai crescenti bisogni di consulenza e protezione patrimoniale – hanno concluso all'unisono, prima del taglio del nastro, Bernardi ed i consulenti di filiale Alberto Pivetti ed Antonio Losi.

ARREDAMENTI RTENOVA dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it
PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI
La miglior qualità al giusto prezzo!
CREDENZA FATTA A MANO MISURE PERSONALIZZABILI AL CM
CUCINE ECOLOGICHE IN PET
MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ
SOSTITUZIONE ELETTRODOEMSTICI E TOP IN CUCINE ESISTENTI
COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI
CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO
MATERASSI CON PILLOW ANALLERGICI LAVABILI
SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA
via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Una nuova sede per l'Agenzia di Comunicazione "Orangorenna"

Lo spazio ha gli uffici, uno studio di editing e una sala shooting

Venerdì 3 marzo scorso è stata inaugurata a Mirandola la nuova sede dell'Agenzia di Comunicazione "Orangorenna", attiva dal 2017 quale Visual Content Factory. Lo spazio ospita gli uffici, uno studio per l'editing audio/video e una sala di posa per shooting fotografici. "Orangorenna" è stato concepito anche come spazio espositivo e laboratorio, per favorire lo sviluppo e l'integrazione dell'arte nella comunicazione visiva. "Siamo convinti - dice Gabriele Greco, titolare e fondatore - che lo sviluppo di nuove soluzioni per la Comunicazione sia legato anche all'ascolto dei bisogni del tessuto culturale ed artistico che il nostro territorio può offrire". Il taglio del nastro, rivolto ai partner, si è svolto alla presenza del parroco Don Fabio Barbieri, dell'**Assessore alla Cultura ed Innovazione del Comune di Mirandola, Marina Marchi**, e del **Presidente del Consiglio Comunale, Selena De Biaggi**. L'Amministrazione comunale, per l'occasione, si è complimentata con la società, sottolineando l'importanza della presenza a Mirandola di una realtà come "Orangorenna", espressione di un dinamismo imprenditoriale innovativo e necessario a questo territorio, nonché parte attiva e concreta della rinascita della città.

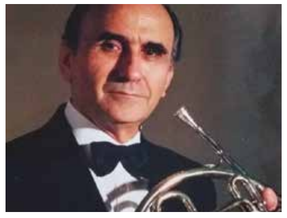
L'Amministrazione celebra il 560° compleanno di Giovanni Pico

Nel corso della mattina del 24 febbraio scorso, il Sindaco di Mirandola Alberto Greco ha partecipato alle celebrazioni del 560° compleanno di uno dei figli di Mirandola più noti ed illustri: il filosofo ed umanista Giovanni Pico. Il primo cittadino, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale ed accompagnato dalla Presidente del Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola", la professoressa Renata Bertoli, ha deposto un mazzo di fiori ai piedi del monumento dedicato all'umanista in pieno centro storico cittadino. La mattinata si è poi

conclusa con la lettura, da parte di Claudio Sgarbanti, del sonetto nº40 di Giovanni Pico, pubblicato per la prima volta nel 1894 da Felice Ceretti, sacerdote e storico mirandolese che dedicò la sua intera esistenza studiando, come nessun altro prima, la storia della sua città natale nonché quella della Signoria dei Pico nell'arco di quattro secoli. "L'Amministrazione onora un concittadino tanto illustre capace, con i suoi talenti ed i suoi manoscritti, di rendere Mirandola famosa in Italia e nel Mondo - ha detto il **Sindaco Alberto Greco** - l'amore per la Città, che Giovanni Pico ha raccontato per tutta la sua esistenza, rappresenta una bellissima testimonianza da tramandare e in modo particolare alle generazioni più giovani".

Bologna, una via e una lapide per il noto umanista mirandolese

In occasione del suo 560° compleanno, il famoso ed illustre pensatore ed umanista del Rinascimento - nonché una delle personalità che più hanno reso grande, importante e conosciuta Mirandola in Italia e nel mondo - ossia Giovanni Pico, avrà in pieno centro storico del nostro capoluogo di regione, Bologna, una via ed una lapide a lui dedicate. Un riconoscimento più che dovuto e giusto che la Città felsinea ha deciso di tributare ad un personaggio che fatto della cultura e del sapere un vanto universale. E quale migliore location del pieno centro storico bolognese, nonché vicino alla zona universitaria di una città in cui ha sede una delle Università più antiche d'Europa, per rendere omaggio al grande filosofo? Ebbene, l'intitolazione e la lapide in onore di Giovanni Pico saranno infine deposte a Porta Zamboni, tra via Zamboni e via Irnerio. Unica nota dolente, la burocrazia, come spiega il professor Luigi Girati (in foto), che si è premurato di ottenere questo riconoscimento: "Ci sono voluti ben 31 anni, ma ce l'ho fatta: Pico avrà una via ed una lapide a lui dedicate a Bologna, in una zona che egli stesso ha percorso. Un omaggio doveroso ad una personalità che, al di là delle sue origini natali, è diventata internazionale alla stregua di Mozart, che era salisburghese, ma conosciuto in tutto il mondo".



Quella medaglia di Pico realizzata nel XV Secolo e poi imitata

Il focus di Sergio Poletti - dato il 560° della nascita - questa volta è su di una medaglia raffigurante Giovanni Pico.

"La più bella medaglia con Giovanni Pico? – rimarca Poletti - È sicuramente quella realizzata da Niccolò di Forzore Spinelli, detto Niccolò Fiorentino, il famoso artista richiesto dalle maggiori corti del Rinascimento che visse dal 1430 al 1514. Il gusto è quello dell'oggetto all'antica, proprio degli umanisti, per farne prezioso di scambio. Ma attenzione: allo stile di Niccolò Fiorentino sono state attribuite circa 150 opere, ma solo cinque portano la sua firma, tra le quali quella che effigia Lorenzo il Magnifico, per cui bisogna fare diversi distinguo. Il medaglista effigiò anche il re di Francia Carlo VIII, estimatore e amico di Pico. Di certo il medaglista era di casa a Firenze e i maggiori rappresentanti di quella corte: Lorenzo, Giovanni Pico della Mirandola, Poliziano e Ficino, approfittarono di tale coniatore, per ottenere esemplari molto pregiati, partendo sempre da un originale. Diciamo che Pico poteva amare portare all'interno di una sua tasca pettorale tale oggetto, coniato dopo il 1484, del diametro di circa 80 millimetri, piuttosto spesso, all'altezza del cuore. Poteva salvare da una freccia... *(continua nel n. 6 con un approfondimento su come una copia di questa medaglia si trovi ora in Australia)*

Tre cartoline ed una medaglia in onore del grande filosofo

Si è conclusa domenica 26 febbraio la Mostra "Mirandola Colleziona", che si è tenuta alla Sala Edmondo Trionfini di Piazza Celso Ceretti a Mirandola. L'esposizione di cartoline, buste, annulli postali, medaglie e altro materiale edito nel 1963 è stata allestita in occasione del 60° anniversario dell'emissione, il 25 febbraio 1963, del Francobollo commemorativo del 5° centenario della nascita di Giovanni Pico della Mirandola. Per l'occasione sono state pubblicate tre cartoline commemorative numerate e una medaglia di bronzo con l'effige di Giovanni Pico, che restano disponibili presso la Sala. L'evento è stato organizzato dall'Associazione Amici della Consulta APS, dal Comitato Sala Trionfini, dal Centro Numismatico e Filatelico in collaborazione con la consulta del Volontariato di Mirandola

LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR
ADR
TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI; MAPPATURA RETI FOGNARIE
Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

EMU-European Music School Union visita la scuola Andreoli

Quattro milioni di allievi fanno musica in Europa, in 27 Paesi, all'interno di 6.000 Scuole di Musica di EMU-European Music School Union, associazione i cui rappresentanti si sono riuniti in Emilia Romagna il 3 e 4 marzo e che nel 2023 celebra il 50º anniversario. La visita della delegazione di rappresentanti di Lussemburgo, Belgio, Spagna, Svizzera, Francia e Italia si è aperta in Regione Emilia-Romagna e proseguita nella Bassa ed era guidata dal presidente di EMU, Pierre Dalarun, che ha spiegato i numeri dell'attività, sottolineando l'importanza del lavoro dei

colleghi italiani attraverso AIdSM-Associazione Italiana delle Scuole di Musica, che ha come presidente Mirco Besutti, direttore anche della Fondazione Scuola di Musica "Andreoli" di Mirandola. E proprio a Mirandola si è svolta una tappa della visita della delegazione, accolta **dall'Assessore comunale alla Cultura, Marina Marchi**, che ha mostrato la sede della Fondazione "Andreoli", recentemente inaugurata dopo la ristrutturazione. Besutti ha anche ricordato che degli 80 mila studenti delle Scuole di musica dell'Emilia Romagna, ben 4.800 sono di origine straniera e 1.700 diversamente abili, rimarcando la grande forza occupazionale rappresentata dalle Scuola di Musica, nelle quali lavorano, soltanto in Emilia-Romagna, 7.800 insegnanti.

"La memoria della storia": i 75 anni della Costituzione italiana

Ultimo appuntamento con il ciclo di iniziative organizzate dall'Assessorato alla cultura, dedicato alla memoria. Dopo i partecipati appuntamenti – riservati agli studenti delle scuole mirandolesi - dedicati al ricordo delle vittime della Shoah e al Ricordo della persecuzione patita dalle popolazioni istriano-dalmate caratterizzato dall'incontro con il giornalista Fausto Biloslavo – Venerdì 17 Marzo è in programma all'auditorium "Montalcini" lo spettacolo "La Costituzione siamo Noi". La storia di un monarca vanitoso e di un giudice coraggioso, in un paese immaginario, per arrivare a raccontare la nascita della nostra Costituzione. Uno spettacolo graffiante ed ironico creato per leggere ed approfondire i principi fondamentali del testo sul quale si fonda la nostra democrazia a 75 anni dalla sua approvazione, partendo dall'Assemblea Costituente ed arrivando ai giorni nostri, evidenziandone i contenuti di estrema attualità e proponendosi con un'intenzione innanzitutto conoscitiva. I testi, ripresi dai discorsi di Piero Calamendrei, Gherado Colombo, Ascanio Celestini, Marco Paolini, Voltaire, Nelson Mandela – letti dall'attore Stefano Cenci, saranno accompagnati dalle note, suonate dal vivo, dai "*Flexus*". A tutti gli studenti maggiorenni sarà infine consegnata una copia della Costituzione.

Oltre 400 allievi e mille spettatori per "Io canto io suono"

Sono stati oltre 400 gli allievi della Fondazione Scuola di musica "Andreoli" che hanno partecipato, il 5 marzo, nell'Aula Magna dell'Auditorium Montalcini di Mirandola, a "Io canto io suono" e più di mille gli spettatori. "Questa è la testimonianza del forte radicamento sul territorio della nostra scuola - ha detto il direttore della Fondazione Mirco Besutti - e del rapporto che abbiamo instaurato con le famiglie e del sostegno delle istituzioni locali verso la nostra proposta educativa". Il 5 marzo hanno suonato: Orchestra Milledita (direttori Elena Bompani e Donata Campagnoli), Orchestra di chitarre Accordi di Pace (Matteo Minozzi), Young Guitar Orchestra (Eugenio Polacchini), Coro Aurora (Luca Buzzavi), Orchestra PlaYoung (Gaetano Dolce e Stefania Chiozzini), Ensemble Mix, Ensemble di trombe (Gaetano Dolce ed Enrico Malagoli), Orchestra Parlasuonando (Alessandro Vanzini), bande scolastiche di Massa Finalese, San Felice e San Prospero (Marco Bergamaschi, Luca Neri e Gianni Malavasi), banda scolastica di Concordia (Carlo Pini), banda scolastica di San Possidonio (Corrado Belloni) e banda giovanile John Lennon (Mirco Besutti). Si ringrazia la Fondazione Scuola di Musica "Andreoli", il Comune di Mirandola, l'Ucman, la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Sinergas, Aimag e Webaze.

SCOPRI IL NUOVO SITO!
carlettiauto.it
CONSULTA IL NOSTRO STOCK E PRENOTA VETTURE ED APPUNTAMENTI COMPLETAMENTE ONLINE
PEUGEOT 308
AUTO carletti
Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot
Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it
CITROËN

Mirandola: convegno sulla gestione dell'obesità tra possibilità terapeutiche e l'intensità di cure

"La gestione dell'obesità nel nostro territorio: possibilità terapeutiche e intensità di cure". Questo il titolo del convegno scientifico promosso dal Circolo Medico Merighi, che ha visto come relatori i dottori Luigi Valerio, la dottoressa Chiara Valenti di Endocrinologia dell'Ospedale di Baggiovara e la dottoressa Loretta Bianchini, Biologa Nutrizionista di Mirandola, la dottoressa Calzolari e la dottoressa Sinisi, Diabetologhe dell'Area Nord e il Dottor Ratti, Primario Cardiologo dell'Ospedale di Mirandola. Durante la serata svoltasi presso Villa Tagliata a Mirandola è stato ribadito che la dieta deve essere personalizzata e somministrata da professionisti. Vi è inoltre un ambulatorio dell'obesità grave a Baggiovara, a cui il medico di famiglia può inviare pazienti con età dai18-70 anni con un Body Mass Index > 40 kg/m2 o con BMI > 35 kg/m2 con complicanze metaboliche, ortopediche o respiratorie o con BMI > 30 con Diabete mellito di tipo 2 o con Sindrome delle apnee notturne.

L'accesso è rivolto a chi ha fatto un intervento di Chirurgia Bariatrica per controlli medico-nutrizionali a prescindere dal BMI. I trattamenti per l'obesità vanno dalla terapia Comportamentale con modifica dello stile di vita, alla Terapia Cognitivo-Comportamentale, alla terapia Farmacologica, arrivando fino alla Chirurgia Bariatrica. La Chirurgia Bariatrica è però gravata da maggiori rischi rispetto alla terapia medica e farmacologica, oltre che da elevati costi: nel primo anno post-intervento nel 5-20% dei pazienti si verifica un recupero di peso e quindi deve essere preceduta da un'attenta selezione dei pazienti candidabili e da una modifica dello stile di vita per un calo ponderale. E' stato sottolineato dai relatori che tre, quattro settimane prima dell'intervento di chirurgia bariatrica viene somministrata al paziente una dieta chetogenica che nel calo di peso pre-operatorio migliora il compenso glico-metabolico,migliora la performance respiratoria, riduce il rischio anestesiologico e la durata dell'intervento chirurgico. La dieta chetogenica imita il digiuno attraverso una marcata restrizione dell'assunzione dei carboidrati giornalieri e con un relativo aumento della proporzione di grassi e proteine per una energia totale inferiore di 800 Kcal. Dal 2020 al 2022 a Baggiovara sono stati seguiti dall'equipe formata da Medici, Dietisti, Psicologi, Chirurghi di Chirurgia Bariatrica, 121 pazienti, con una durata del percorso di 24 mesi e con un calo di peso medio del 32,8%.

Ristorante Locanda della Fiorina Camere

Il Ristorante della tua famiglia

CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI

...purchè sia festa!

Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it
tripadvisor

Defibrillatore donato al Comune in memoria del dottor Veronesi

Idea nata da lavoratori biomedicali legati al luminare mirandolese

Un defibrillatore - di ultima generazione, controllato da remoto, collegato al 118 e dotato di manutenzione e ricambio necessari compresi nel costo - donato al Comune di Mirandola da un gruppo di lavoratori del biomedicale, in memoria del dottor Mario Veronesi. Il defibrillatore - su indicazione dei tecnici del Comune - verrà installato in centro storico, probabilmente in piazza Costituente e sarà ad uso pubblico, dunque facilmente raggiungibile e accessibile per chiunque. "Volevamo fare un bel gesto in memoria del dottor Veronesi, che amava le cose pratiche ed utili, nonché la sua città: Mirandola - racconta Maurizio Margaria, uno dei componenti del gruppo di donatori - perché tutti conoscevamo il dottore ed è merito suo se ognuno di noi ha fatto carriera. Così ho spiegato l'idea alla figlia Francesca e ha dato il suo assenso. Il nostro defibrillatore andrà ad aggiungersi ai 3 donati dal Rotary e ai 2 donati dai Lions di Mirandola, per un totale di 6 defibrillatori, nell'ambito di un progetto più ampio voluto dai due club mirandolesi e per cui ringrazio anche la dottoressa Menghini, del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola, e la dottoressa Roventini della farmacia mirandolese "Del Borghetto".

Carta Servizi Ciclovia: consegnate le vetrofanie per il 2023

Una mattinata di visite e consegne effettuate in bicicletta, sabato 25 Febbraio scorso, per l'**Assessore comunale alla Promozione del territorio Fabrizio Gandolfi** accompagnato dalle ragazze del CEAS "La Raganella": la delegazione ciclo munita ha consegnato - alle dieci realtà del territorio già aderenti alla carta dei servizi della Ciclovia del Sole - la vetrofania 2023, immediatamente apposta da ristoratori, albergatori e commercianti del territorio comunale sulle rispettive vetrine e interni. Aderendo alla Carta dei Servizi, le realtà recettive e commerciali situate a non più di 10 km di distanza dalla Ciclovia del Sole, si impegnano a fornire un ricovero alla bici dei turisti (o ricaricare in caso di e-bike), impegnati nel percorso. Si ricorda come sia sempre aperta la possibilità di entrare nel circuito della Carta dei Servizi, acquisendo la possibilità di vedere la propria attività citata sul sito ufficiale della Ciclovia: per maggiori info si rimanda al sito apposito *https://cicloviadelsole.it/*. Mirandola certifica la propria qualifica di "comune ciclabile", come certificato dalla Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), con la dichiarata volontà di incentivare, attraverso politiche mirate, la massima catalizzazione del turismo ciclabile sia nel territorio del capoluogo che nelle Valli.

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È MIRANDOLA GLASS® center

IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO" DO_3

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

"La Nostra Mirandola" riprende le visite guidate alla città

Riprendono le visite guidate attraverso la città di Mirandola ed il suo territorio, organizzate dall'Associazione cittadina "La Nostra Mirandola" e richieste a gran voce dalla cittadinanza, che partecipa sempre numerosa. La prossima visita, fissata per sabato 1º aprile con ritrovo alle ore 16 in piazza Costituente davanti al Teatro, sarà una passeggiata che si snoderà attraverso il centro storico di Mirandola alla scoperta di interessanti curiosità sulla denominazione storica delle vie e sulla numerazione civica dei palazzi, con termine previsto alle17.30. Un pomeriggio di scoperta, quindi, di una Mirandola che sta completando la sua rinascita post sisma e che tutti debbono conoscere, nonché diffonderne la storia, interessante e prestigiosa, legata a Giovanni Pico. Per partecipare alla visita, a numero chiuso, è richiesta la prenotazione entro le 12 di venerdì 31 marzo. Queste le modalità: Ufficio Promozione Turistica del Comune 0535-29507/29658; *nicolettavecchi@gmail.com*; Facebook "La Nostra Mirandola". "Riprendiamo ufficialmente con le visite, perché la gente ne ha davvero voglia - spiega Nicoletta Vecchi Arbizzi, presidente de "La Nostra Mirandola" - e vorrei fare un appello: cerco volontari e collaboratori che possano darci una mano, quindi chiunque sia appassionato di storia è benaccetto".

Cibo sostenibile, successo per l'incontro tra Galilei e Liotta

Lo sapete che dal sistema alimentare deriva 1/3 dei gas serra e che quindi anche le scelte a tavola sono importanti? Gli studenti dell'IIS Galilei, nell'ambito del progetto "Direzione Agenda 2030" del CEAS La Raganella, lo scorso 7 marzo hanno incontrato la giornalista Eliana Liotta per parlare appunto di alimentazione sostenibile e del "cibo che ci salverà". I ragazzi hanno letto il libro pubblicato dalla giornalista e comunicatrice scientifica milanese e discusso insieme a lei del valore di una corretta alimentazione, scoprendo che il cibo che fa bene alla Terra è lo stesso che fa bene a noi. Dopo gli incontri sul tema del plastic free e della moda sostenibile c'è stata infine l'ennesima conferma che, anche consumatori e nell'ambito dell'alimentazione, si può cambiare il mondo insieme.

Il 12 marzo ritorna a Mirandola il Mercatino degli Hobbisti

Si è rivelato un vero e proprio successo di pubblico il Mercatino degli Hobbisti, che si è tenuto domenica 12 febbraio scorso in pieno centro storico a Mirandola, e che ha fatto registrare per l'appunto un record di presenze sia in termini di espositori che di visitatori che, complice anche la bella giornata di sole, non sono voluti mancare ad un appuntamento che è ormai diventato uno dei più amati dai mirandolesi e non solo. Particolarmente apprezzati dal pubblico sono stati i pezzi esposti, originali e ricercati. Ecco perché, vista una risposta così positiva, il Mercatino degli Hobbisti fa il bis e ritornerà ad arricchire il centro cittadino con le sue tante bancarelle, entro cui curiosare alla caccia di pezzi belli ed unici. Il prossimo appuntamento, quindi, sarà per domenica 12 marzo.

La Compagnia "La Zattera" porta in scena "Un mondo di donne"

Uno spettacolo interamente dedicato al mondo femminile e alle donne per onorare la Festa della Donna che, come ogni anno, viene celebrata l'8 marzo. Questo l'intento della Compagnia "La Zattera" che ha porterà in scena "Un mondo di donne". Lo spettacolo si terrà sabato 11 marzo, alle ore 21.15, presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola. Gli interpreti saranno: Daniela Battioni, Francesca Begnardi, Monica Bernardoni, Gabriella Bortoli, Jaqueline Bosi, Monica Picchio, Giovanna Rizzolo, Anna Spettoli, Karen Viaggi e Anna Paola Fresia. La regia, invece, è di Luca Marazzi, i costumi di Jaqueline Bosi, audio e luci a cura di Pierpaolo Bocchi. L'ingresso allo spettacolo ha un costo di 10 euro, per le prenotazioni e qualsiasi altra informazione in merito si può chiamare il 338-8591998.

Nella Città dei Pico arriva l'atteso Italian Beat Festival

L'associazione culturale "Amici della Musica" APS di Mirandola porta l'Italian Beat Festival nella Città dei Pico, domenica 12 marzo alle ore 16.30, presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini. I "Pronti, Attenti, Via!", Martin e la sua band, Mel Previte, Elena Federici e Graziano Romani sapranno sicuramente regalare un pomeriggio all'insegna della grande musica beat italiana, proponendo successi di artisti come Patty Pravo, Caterina Caselli, Equipe 84, I Nomadi, I Ricchi & Poveri, i Rokes, i Dik Dik, i Corvi, i Quelli, i Ribelli e i Primitives, solo per citarne alcuni. Lo spettacolo sarà arricchito dalla presentazione di Lollo Immovilli, dalle scenografie di Davide Manzo Pini e dalle coreografie dei "The Beat Dancers". Per informazioni e prezzo del biglietto chiamare il numero 327-8109081.

È online Biomed News, nuova testata editoriale biomedicale

È online Biomed News, nuovo progetto editoriale dedicato al settore biomedicale italiano che fornisce ai lettori approfondimenti su temi di attualità e uno sguardo sul futuro attraverso la voce dei protagonisti di questo campo. Su biomednews.it, la cui redazione è nel distretto biomedicale mirandolese, attraverso articoli e interviste, verranno messe in luce le azioni di un settore che propone tecnologie avanzatissime per soddisfare al meglio le esigenze di chi è impegnato nella cura dei pazienti.

Il 18 marzo presentazione del libro "Ad Usum Mirandulae II"

Sabato 18 marzo, alle 10, nella saletta interna dell'Epico Cafè di via Circonvallazione 45 a Mirandola, verrà presentato il libro "Ad Usum Mirandulae II" con introduzione e presentazione di Eleonora Remelli. Nel corso dell'incontro sarà possibile acquistare il volume al costo di 30 euro: il ricavato delle vendite verrà devoluto all'associazione "Anffas Mirandola Aps". La presentazione del libro è organizzata da Paolo Mattioli e Martina Bruno con il Centro Studi Numismatici e Filatelici di Mirandola.

Piazza Ceretti 9: nove incontri con la cultura fino al 22 marzo

In piazza Ceretti a Mirandola, a marzo, nove incontri sulla cultura: il 10 marzo alle 18, Conferenza "Il Grande Delitto"; l'11 marzo, alle 16, "Il potere del senso di colpa sulle donne" a cura di Donne in Centro; il 12 marzo, dalle 10 alle 12, "Mirandola colleziona" e mostra Mirandola ricorda Giuseppe Pederiali, esposizione bibliografica in occasione del decennale della scomparsa dello scrittore. Il 15 marzo, dalle 16, lezione Università della Libera Età, "Prostitute, Uomini, Potere, Uno sguardo maschile sull'amore mercenario a Modena e Mirandola" con i docenti Fabio Montella e Francesco Paolella; il 16 marzo, alle 19.30, Viaggio Enologico sulle colline romagnole in collaborazione con Caffè Nazionale di Mirandola; il 17 marzo, alle 20.30, "Arteterapia". Il 18 marzo, dalle 16, altro appuntamento con l'Università della Libera Età: conferenza su Celso Ceretti, garibaldino mirandolese; il 19 marzo, dalle 10 alle 12, mostra Mirandola ricorda Pederiali. Infine, ultimi due appuntamenti con l'Università della Libera Età: il 21 marzo, dalle 16, "Leggere e interpretare l'Apocalisse" con Giulio Borgatti e il 22 marzo, dalle 16, "Prostitute, Uomini, Potere, Uno sguardo maschile sull'amore mercenario a Modena e Mirandola" con Montella e Paolella.

Il Barchessone riaprirà i battenti dal 26 marzo

Diversi gli interventi di manutenzione eseguiti nella struttura che ospiterà ben 4 mostre

Il prossimo 26 marzo, in occasione della primavera, riaprirà il Barchessone con 4 mostre che ne abbelliranno la sala polivalente, affrontando diversi argomenti come l'arte con le opere di Francesco Roviello, la creatività attraverso i "Pezzi unici" di Anfass, sulla storia di Mirandola e delle sue frazioni grazie alle cartoline e alle immagini di Roberto Neri e, infine, i cambiamenti climatici con la mostra fotografica CLIMA di FotoArt di Castelvetro. Più di 25 eventi poi animeranno i 64 pomeriggi di apertura (sabato e domenica e festivi dal 26 marzo al 29 ottobre con una pausa di chiusura dal 5 al 20 agosto) del Barchessone per offrire a tutti occasioni di riflessione, conoscenza, divertimento o semplicemente momenti per stare bene nella ricchissima natura delle Valli mirandolesi. Il programma completo sarà a breve diffuso dal CEAS "La Raganella" sui canali social. In preparazione della

riapertura in grande stile, il Comune di Mirandola sta effettuando degli interventi di manutenzione straordinaria sia sulla struttura interna che esterna del Barchessone Vecchio. Le colonne interne sono state sistemate nell'intonaco e verniciate grazie alla preziosa mano di Davide Chiavelli. Altro importante miglioramento, grazie all'impegno di Maurizio Mazzoli, è stato compiuto ai portoni del Barchessone e alle porte e finestre del relativo bagno oltre alla verniciatura di ringhiere e gradini dell'entrata. Gli ampi finestroni di tutta la struttura saranno infine interessati da una sistemazione importante a fine 2023. Un ringraziamento particolare va fatto poi a Mazzoli e Chiavelli che, con cura e dedizione, hanno saputo abbellire ancora di più questa stupenda struttura che nel 2024 compirà 200 anni.

I CONSIGLI UTILI PER ELIMINARE GLI SPIACEVOLI BRUCHI DELLA PROCESSIONARIA

Questi i consigli per eliminare la processionaria: in primavera, le larve della processionaria si spostano al suolo e sono molto pericolose in quanto hanno peli urticanti, quindi mai toccare a mani nude né le larve mature né i nidi invernali; quanto ai nidi, vanno prima raccolti con abbigliamento protettivo e poi bruciati per eliminare l'effetto urticante dei peli. Possono anche essere utilizzate trappole meccaniche o a feromoni sessuali per catturare i maschi adulti: sconsigliati gli insetticidi.

"Fioriture Pastorali", una mostra tra arte e vita di Francesco Roviello

Il 26 marzo alle 17.30, al Barchessone, sarà inaugurata la mostra d'arte "Fioriture Pastorali" di Francesco Roviellllo, alla presenza dell'autore e del professore Roberto Cresti proveniente dall'Università di Macerata, in memoria di Fabio Reggiani e del suo amore per l'arte, la scultura e l'ambiente. La collocazione dell'Archivio di Fabio Reggiani all'interno del Barchessone nel 2021, infatti, ha consentito di incrementare il già pregevole valore di una struttura alla quale Reggiani ha dedicato parte della sua vita. L'Amministrazione comunale ha quindi voluto organizzare un percorso di iniziative a lui annualmente dedicate. Attraverso questa mostra di Francesco Roviello, poi, si desidera raccontare anche la profonda amicizia che lo legava a Reggiani. Francesco Roviello, nato a Casagiove (CE), si forma all'Accademia di Belle Arti di Carrara tra la fine dei '70 e gli inizi degli '80, diplomandosi in Scultura alla Scuola di Floriano Bodini. Giunge a Firenze a metà anni 80 per lavorare nel settore del restauro monumentale. Approda infine a Macerata nel '97 come insegnante all'Accademia di Belle Arti: qui il confronto con la dimensione pastorale ed agricola degli appennini rafforza una poetica già intensamente legata al paesaggio e alla natura e realizza così le proprie sculture in marmo, bronzo, legno e terracotta. Francesco Roviello infatti afferma: "Ciò che mi interessa è la forma. E le mie forme nascono dal materiale che deve garantire una costruzione stabile alla scultura e adattarsi all'esigenza di plasmare e trasformare il volume."

Il gruppo scout di Mirandola ricerca nuovi volontari

Domenica 19 febbraio scorso è stata l'occasione per parlare di ambiente e di cosa fa il Comune di Mirandola sul tema, con circa 130 scout provenienti da Mirandola e Medolla. Davvero una bella occasione per raccontare quanto si sta facendo ma anche di capire quanto c'è ancora da fare, in quanto parlare di ambiente vuol dire parlare di futuro ed è per questo che occorre coinvolgere sempre di più i ragazzi per renderli responsabili di un cambiamento che non può più aspettare. L'agenda 2030, che può essere definita un sogno per la sostenibilità che rappresenta, è un valido strumento per agire tutti insieme. Cercasi dunque nuovi volontari per poter così creare un nuovo tempo ed un nuovo mondo.

La notte del racconto illumina la scuola Golinelli

La data della notte dei racconti coincide con la nascita di Loris Malaguzzi. Da Reggio Emilia, un invito all'Italia intera per riscoprire il valore e la magia del racconto, in un moltiplicarsi di voci che come stelle in un cielo d'estate accendono ed illuminano la notte. Un rito festoso e collettivo, questo, che, quest'anno ha avuto come colore dominante e di riferimento il Blu, colore guida dell'ambiente e della narrazione. Anche la scuola Golinelli di viale Gramsci a Mirandola ha infine deciso di aderire a questa iniziativa che ha invitato adulti e bambini, per una notte, a spegnere i cellulari, i computer e la tv per accendere invece la musica della parola, dell'ascolto, dell'incontro, della memoria e della libera immaginazione. Dopo un lungo percorso di educazione all'aria aperta nella scuola di viale Gramsci si è acceso infine anche un bellissimo falò per meravigliare bambini e adulti.

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

MARCO DONNARUMMA- Lega

BILANCIO 2023: GRANDI INVESTIMENTI E UNICO COMUNE A NON AUMENTARE LE TASSE

Il 2023 è un anno essenziale, trattandosi del primo in cui Mirandola può finalmente gestire i propri servizi in autonomia con l'uscita da UCMAN. Tutto questo ha confermato da subito, numeri alla mano, quello che sempre abbiamo sostenuto: fuori dall'Unione la qualità aumenta e le spese diminuiscono. La reinternalizzazione dei servizi sta garantendo livelli di efficienza mai raggiunti in passato per diversi settori, tra cui i tributi e la Polizia Locale. Gli equilibri di bilancio sono infatti garantiti senza la minima forma di indebitamento, nonostante gli aumenti che tutti conosciamo. Mirandola si conferma infatti l'unico Comune della Bassa a non aver aumentato la pressione fiscale durante il proprio mandato. In tema di sicurezza, è fondamentale ricordare l'investimento di ben 930 mila euro per la realizzazione di un sistema di varchi e telecamere altamente all'avanguardia, l'aumento del numero di servizi serali su tutto il territorio e il raggiungimento delle 23 unità di personale per quanto riguarda la Polizia Locale. Proseguono inoltre gli investimenti sullo sport, vitale soprattutto per i giovani, con la realizzazione di due palestre "open air" in via Gherardi ed in via Pietri, così come del murales dedicato a Kobe Bryant nella zona da basket adiacente alla piscina, completamente rinnovata e riqualificata. Proseguono tutti i lavori sulle grandi opere pubbliche, tra cui il nuovo Polo Culturale che aprirà a breve, il Municipio, ed è in corso la gara per l'affido lavori dello Stadio "Lolli". Massicci stanziamenti sono stati fatti per la mobilità, con oltre 600 mila euro per la manutenzione straordinaria delle strade, 450 mila euro per la messa in sicurezza dei ponti e la riqualificazione della rete dei percorsi ciclopedonali. Ingenti risorse per le politiche di sviluppo del territorio, mirate a far rivivere Mirandola e il centro storico, tra le quali rientra il progetto di abbellimento tematico per Via Castel Fidardo. I fondi per la cultura aumentano del 60% rispetto alla precedente amministrazione, così come gli investimenti per la biblioteca, saliti del 50% rispetto al 2018. Proseguono inoltre tutti i progetti legati al tema dell'istruzione, i contributi per le scuole paritarie e l'aiuto alle famiglie in tema di micronidi e trasporto scolastico. Infine, ma non per importanza, è bene ricordare l'enorme stanziamento di oltre un milione di euro per il sostegno alle fasce più deboli e alle disabilità, con una spesa per il sociale pari al 6,3% dell'intero bilancio comunale. Noi guardiamo al futuro, e lo facciamo consapevoli degli investimenti che Mirandola ha tutto titolo di esigere.

MARIAN LUGLI – Fratelli d'Italia

BILANCIO COMUNALE, SI POTEVA DARE DI PIÙ, VOGLIAMO UN COMUNE AMICO

Nel voto all'ultimo bilancio preventivo approvato dal Consiglio Comunale, il gruppo di Fratelli d'Italia, forza di maggioranza a sostegno del sindaco Alberto Greco si è astenuta. È doveroso nei confronti dei nostri elettori e dei cittadini spiegare il perché. Pur condividendo diverse mission del'amministrazione comunale, ed apprezzando il mancato aumento della tassazione locale, lamentiamo il fatto che una forza come Fratelli d'Italia, che ha contribuito alla vittoria e sostiene il sindaco, abbia dovuto apprendere dai giornali anche il cambio dell'Assessore con delega ai servizi sociali e salute. Auspichiamo sul tema della viabilità e della mobilità che l'Assessore Canossa lascia in eredità si dia una accelerata sui progetti che facevano parte del programma elettorale che abbiamo sostenuto e che rimane come forza di maggioranza anche il nostro obiettivo da realizzare. Ci sono tanti punti su cui questo bilancio si doveva agire e non si è agito, dando quella marcia in più che non c'è stata. Richieste che da due anni abbiamo avanzato ma che non hanno avuto risposta, a partire dagli investimenti sulle frazioni. Inoltre vorremmo investimenti per avere un comune al servizio dei cittadini. Gli uffici municipali sono aperti in orari non consoni ai tempi delle persone che lavorano. Vorremmo una maggiore flessibilità anche al sabato. La riorganizzazione del personale dopo il rientro di tante persone dall'Ucman dovrebbe consentire di farlo. Oggi sembra ancora di essere ai tempi delle restrizioni della pandemia dove anche l'accesso agli uffici è reso difficile da orari troppo spesso non compatibili con gli orari di lavoro delle persone comuni. A volte i funzionari non ci sono e bisogna affiarsi ad appuntamenti che per un cittadino è difficile incastrare. Non si può pensare di prendere un permesso dal lavoro per fare una carta di identità. Il palazzo comunale deve essere un grande sportello amico dei cittadini, e bisogna ridurre la distanza che oggi esiste tra i mirandolesi e i servizi comunali. In questo senso c' ancora tanto da fare. Il nostro voto di astensione non mette in dubbio l'appoggio politico all'amministrazione ma è uno stimolo ad andare avanti impegnandosi a fare il meglio, come possibile fare, nell'interesse della comunità mirandolese.

info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile: Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA
Impaginazione a cura di TreTigri su progetto grafico di Nevent Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Chiuso in redazione l'8 marzo 2023 - Prossimo numero: 24 marzo 2023

ROBERTO GANZERLI – Partito Democratico

BILANCIO DI UNA GIUNTA IN CRISI

La maggioranza leghista ha approvato il bilancio di previsione 2023 in piena crisi di giunta. Dopo le dimissioni dello scorso anno dell'assessore Forte un altro pezzo di maggioranza viene ora "licenziato" bruscamente: l'assessore Canossa, non rispondendo più agli ordini di partito su viabilità, lavori pubblici e organizzazione del personale, viene accompagnata fuori dalla porta del palazzo senza onori, lasciando però irrisolti tutti i problemi elencati. Il bilancio è il solito copia incolla degli anni precedenti: va tutto bene, soli si fa meglio viva il "sovranismo dialettale". Ma la realtà è ben diversa, al punto che Fratelli d'Italia si astiene sul bilancio e sul documento unico di programmazione: segno che le cose proprio non vanno. L'elenco è lungo e faccio solo alcuni esempi: i lavori sulla ricostruzione delle opere pubbliche, per il 90% iniziati con la giunta Benatti, sono praticamente quasi tutti bloccati da anni, come l'ex Gil o l'ex Milizia, o addirittura vengono richiesti risarcimenti milionari al comune da parte della ditta appaltatrice come nel caso del Teatro Nuovo, fino a non avere nemmeno un progetto su cosa fare dell'edificio di via Montanari. I progetti portati in campagna elettorale, come la copertura di via Castelfidardo, rimangono ancora sogni nel cassetto, o sono fortunatamente tramontati, come il Liceo in centro, per completare (in ritardo) il nuovo centro bibliotecario e culturale; la politica fiscale è la stessa del centrosinistra. Il personale si trova in una confusa e incompiuta situazione di ri-organizzazione, che provoca malumore ed incide negativamente sull'efficacia e l'efficienza dei risultati della macchina amministrativa. Manca, nella relazione del Sindaco, un'idea della città e del suo futuro. Un lungo elenco di cose non è un progetto, non è un disegno di sviluppo e la propaganda e gli autoelogi non surrogano il consenso. Come al solito, la Lega ha respinto anche le nostre proposte più ragionevoli un emendamento che dava più risorse a chi era in difficoltà economiche e ai disabili, che ha ricevuto il voto favorevole di Più Mirandola e dei 5 Stelle, con l'astensione di Fratelli d'Italia: ma il voto contrario della Lega ha vanificato tutto. Mirandola non è un semplice "paesone" della bassa padana, è una città collegata all'Europa e al mondo. È ora di risollevare la testa e di guardare lontano, uscendo dall'isolamento in cui la Lega ci vuole confinare. È ora di costruire un progetto di sviluppo sostenibile e di giustizia sociale. Noi non vogliamo farlo da soli, ma ci mettiamo al servizio delle forze migliori della città per cambiare il futuro.

GIORGIO SIENA – Lista Più Mirandola

IL BILANCIO DELLA LEGA: MIRANDOLA ISOLATA E POCO ATTRATTIVA

Il Consiglio ha deliberato il bilancio 2023 del Comune di Mirandola Le risorse finanziarie non mancano: le entrate già acquisite per la ricostruzione, il forte avanzo della amministrazione precedente e i nuovi cospicui fondi del PNRR sono un fatto concreto. Investimenti positivi, ma Mirandola è diventata più attrattiva? non più di quanto lo fosse prima a ricostruzione avviata, nonostante i prodotti da vendere: (come dice un assessore) "notte gialla, cuori di san valentino, mercatini, luminarie, pannelli luminosi, tanto social e l'Indicatore Mirandolese utilizzato come bollettino della giunta", cose di pura immagine, effimere e non strutturali. Il ritardo nella ricostruzione della parte pubblica è un fattore negativo: due contenitori strategici come il polo culturale di Piazza Garibaldi e il Teatro Nuovo, oltre al Palazzo municipale, potranno, con una gestione innovativa, essere in grado di fare rinascere il centro di persone, e di giovani. Il settore biomedicale svolge un grande lavoro attrattivo ma molti a Mirandola ci lavorano, non trovano casa e non trovano interesse a viverci. Servirebbe un piano di sostegno sugli affitti e con agevolazioni, per una disponibilità di alloggi a prezzi competitivi. A Mirandola un 14% di residenti sono stranieri con famiglie numerose, e manca totalmente un piano di integrazione, azioni di accompagnamento, una formazione professionale di primo livello per l'inserimento lavorativo, urgente da tempo, visto che i lavoratori mancano alle aziende. Sul sociale vi è un misto di retorica leghista, banalità da piazza e poca sostanza. Sul campo nomadi si doveva intervenire ma agitare questo trofeo non servirà a nascondere la mancanza di idee. Palestre e promozione sportiva sono in difficoltà e con le società sportive per le quali è sempre più difficile svolgere l'attività, senza aumentare il carico di spese sulle famiglie.

NICOLETTA MAGNONI – Movimento 5 Stelle

L'AIMAG DEVE RIMANERE PUBBLICA

Il 30 aprile scadrà il Patto di Sindacato che governa AIMAG dal punto di vista politico. Sì perché AIMAG, pur essendo un'azienda che si autogestisce secondo i criteri dell'economia, appartiene ad un consorzio di 21 comuni situati nell'area nord della Provincia di Modena, nella zona di Carpi e nel basso mantovano. Cos'è il Patto di sindacato? È un accordo parasociale che viene stipulato fra i Sindaci dei comuni che fanno parte di AIMAG per indirizzare le scelte politiche che riguardano la società e che coinvolgono i cittadini. Fra queste scelte ve ne sono di strategiche come quella di aumentare i rapporti con la multi utility HERA che possiede già il 25% di AIMAG, ma ambisce ad ottenerne il controllo. Il Sindaco di Carpi e quelli di altri 5 comuni satelliti hanno già messo le mani avanti dichiarando che loro non sono contrari ad un nuovo patto dei Sindaci, ma pongono tutta una serie di paletti da cui risulta la loro volontà di imporre scelte che vanno verso un allargamento dell'influenza di HERA. Il PD della Bassa, per una volta dalla parte della Bassa, ha emesso un comunicato in cui si rileva che 6 sindaci su 21 non rappresentano la maggioranza del patto e che ci sono molte altre opzioni che si possono esaminare oltre a quella di HERA per indirizzare le scelte strategiche di AIMAG. Il M5S ritiene che "Aimag Spa è un bene comune sia in termini di appartenenza, di utilità e di servizio dei cittadini, ricordiamo che serve ben 28 comuni e 285.000 utenti, e i servizi da essa svolti sono strumentali al godimento dei diritti fondamentali della persona come acqua ed ambiente, pertanto è un dovere istituzionale degli enti pubblici proprietari di salvaguardare la continuità funzionale del bene". Per fare ciò è necessario che:

- il Patto di sindacato dei comuni soci di AIMAG venga rinnovato
- sia rappresentativo solo degli azionisti di Parte Pubblica.
- L'Assemblea dei soci adotti le modifiche statutarie tali da fare assumere ad AIMAG anche in modo formale la natura di bene comune, il cui controllo e gestione sia improntato all'interesse di tutti i cittadini;
- non venga adottata dai Sindaci alcuna scelta strategica di sviluppo, tale da determinare la perdita del controllo solitario dell'assemblea dei soci e del consiglio di Amministrazione di Aimag Spa da parte dei Comuni soci unitamente tra loro. Questo è parte di quanto scritto nella mozione del M5S che presenterò nel prossimo Consiglio Comunale.

ECONOMIA

Agricoltori esasperati: "Grandine, cimice asiatica, siccità: settore in rovina, o si cambia o si chiude"

Il punto sulla gravità della situazione in un incontro con il Sottosegretario La Pietra organizzato dal Copoi. Oltre 100 partecipanti

Esasperati. "La politica ha rovinato il settore agricolo: o si cambia, o si chiude". Nonostante la sfiducia e il malcontento diffuso da anni tra gli agricoltori, penalizzati su più fronti, dalle calamità naturali alle politiche comunitarie e nazionali, erano oltre un centinaio i partecipanti, provenienti anche da altre province e regioni, all'incontro 'Grave crisi del comparto ortofrutticolo quali cause e possibili soluzioni', organizzato dal Copoi (Coordinamento produttori ortofrutticoli italiani) a San Prospero.

Al centro del dibattito, la gravissima situazione del comparto ortofrutticolo sulla quale hanno discusso il Sottosegretario per l'Agricoltura Patrizio Giacomo La Pietra, l'avv. Rosa Silvana Abate (coordinatrice Copoi), l'agrotecnico GianPietro Magliari, Marco Dallera, l'imprenditore agricolo mirandolese Luigi Golinelli,

Paolo Stevanin e Willer Malavasi, entrambi referenti regionali Copoi.

"O si fa qualcosa di concreto, subito oppure noi agricoltori saremo costretti a chiudere la nostra attività" - ha dichiarato, rivolto al Sottosegretario La Pietra, Luigi Golinelli, fondatore due anni fa del Comitato (con chat nazionale) 'Pere a due euro', titolo provocatorio per evidenziare il costo imposto dal mercato a scapito dei produttori. "Al sottosegretario - sottolinea Golinelli abbiamo chiesto una cosa chiara alla quale ormai non possiamo più rinunciare: un prezzo minimo, deciso da noi produttori, perché - continua - chiunque produca e venda qualcosa decide il proprio prezzo, mentre noi frutticoltori siamo l'unica categoria a sapere, solo dopo mesi, quanto otterremo al kg. Non è più possibile sopravvivere in questo modo e, soprattutto, dopo anni di calamità, tra cui la grandine, la cimice, l'alternaria, la siccità...".

In base alle rimostranze degli imprenditori, la tabella dei costi di produzione, che Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) sta redigendo, dovrebbe costituire la base sulla quale negoziare. "Guardo con stupore - continua Stevanin - agli spot televisivi sulla pera emiliano romagnola, con milioni spesi per pubblicizzare un prodotto che ormai non abbiamo più e anche a causa, oltre alle calamità naturali, della mancanza dei principi attivi per la conservazione, 'stoppati' dalla UE. Si trovano i soldi per tante categorie, tranne che per noi agricoltori. Siamo ormai giunti al capolinea - conclude - o il settore agricolo viene preso in seria considerazione, come non avviene da decenni, oppure sarà per noi la bancarotta".

Nasce la X2 Manufacturing, eccellenza per le acque reflue

Sabato 11 marzo, alle 14.30, in via XXI Luglio nº2/4/6 a Mirandola, inaugurerà la X2 Manufacturing, eccellenza per la tecnologia al laser e per la qualità nel settore delle acque reflue. La X2 Solutions S.r.l, azienda primaria a livello nazionale, che esporta il 70% del proprio fatturato in macchine per il trattamento delle acque reflue, estende la propria capacità produttiva grazie alla X2 Manufaturing, una nuova azienda che, grazie a importanti investimenti in tecnologie al laser, punta all'eccellenza dei suoi prodotti con elevati standard qualitativi nonché personale altamente specializzato.

Il Techboard Group di Modena punta sul settore biomedicale

Techboard Group, azienda modenese per la progettazione e produzione di schede elettroniche, ha acquisito la certificazione di qualità per progettare e costruire soluzioni elettroniche per il biomedicale, siglando un accordo con il Tecnopolo Veronesi di Mirandola. "La riorganizzazione del laboratorio - spiega Fabio Malagoli, CEO di Techboard Group - permetterà di utilizzare strumenti che aiuteranno gli ingegneri ad effettuare modifiche in corso d'opera, senza ricorrere a laboratori esterni. Ciò permetterà di proseguire nella crescita: nel 2022 l'incremento dei ricavi è stato di oltre il 40%".

Polmac: un passo avanti nella componentistica per macchine irroratrici agricole

Un compleanno speciale per il **Primo Cittadino Alberto Greco** che, nel giorno del suo 71esimo compleanno ha fatto visita - accompagnato dal Consigliere Comunale Guglielmo Golinelli - alla ditta mirandolese Polmac S.r.l., azienda leader nella progettazione e realizzazione di componentistica per macchine irroratrici per l'agricoltura. Un vero e proprio tour, guidato dal titolare Luca Pollastri attraverso gli 8.000 metri di capannoni e gli operosi reparti che vedono protagonisti circa 40 fra collaboratori e dipendenti.

Un viaggio, non solamente nello stabilimento ma anche nel tempo, attraverso il quale è stato possibile ripercorrere gli inizi dell'attività - guidata dal pionierismo del padre - risalenti ai primi anni del post seconda guerra mondiale. "Non importa quanto costi lo stampo, l'importante è che il pezzo venga completo e pronto per l'utilizzo": questo il motto del fondatore di Polmac Gianfranco Pollastri portato avanti con passione e dedizione dai figli e da laboriosi collaboratori capaci con la propria professionalità di esportare Mirandola in sessantacinque nazioni distribuite su cinque continenti con circa 3,000 spedizioni annue di oltre 100,000 componenti differenti, inerenti alle da diserbo ed atomizzatori.

SALUTE

Terzo prelievo multitessuto a Mirandola: donati da un uomo di 75 anni segmenti ossei, cornee e cute

Terzo prelievo multitessuto in poco meno di due anni a Mirandola, che conferma la propria vocazione di sede molto attiva nell'ambito del procurement. In quest'occasione la donazione è arrivata in seguito al decesso di un uomo di 76 anni, grazie alla generosità della famiglia che ha acconsentito al prelievo e alla sensibilità degli operatori del Pronto Soccorso del Santa Maria Bianca che hanno segnalato tempestivamente all'équipe del procurement aziendale la possibilità della donazione, seguendo le indicazioni condivise con la struttura del Coordinamento organi e tessuti diretta dalla dottoressa Enrica Becchi.

Una volta verificate le condizioni per la donazione ed espletate le pratiche, con l'importante lavoro amministrativo svolto dalla segreteria della Direzione sanitaria del Santa Maria Bianca, le équipe infermieristiche di Carpi e Mirandola hanno collaborato per prelevare tessuti muscolo-scheletrici come segmenti ossei, cornee e cute, che sono stati consegnati alle rispettive banche per essere messe a disposizione di chi ne avrà necessità per migliorare la qualità della propria vita.

"Decisivo – sottolinea Barbara Ferrari, referente del procurement aziendale – come sempre è l'assenso della famiglia, ma in questi casi è fondamentale anche la sensibilità e la tempestività dei colleghi sanitari. La segnalazione che ci è giunta dal Pronto Soccorso, in particolare dalla dottoressa Sonia Menghini, ha consentito alla macchina di mettersi in moto e di lavorare in maniera efficiente, grazie alla collaborazione tra le équipe di sala operatoria di Carpi e Mirandola".

Allo studio un impianto di trigenerazione per il S. Maria Bianca

Tra gli interventi di efficientamento energetico previsti dalla sanità regionale per la provincia di Modena c'è la realizzazione di un impianti di trigenerazione, a servizio dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. e l'altro della Casa della Comunità "Regina Margherita" di Castelfranco Emilia. Un doppio investimento da più di due milioni di euro, finanziati con fondi statali. Per l'impianto è in fase di conclusione lo studio di fattibilità. Si tratta di un sistema energetico ad alto rendimento che consente di produrre, a partire da un unico vettore energetico (gas), energia elettrica, termica e frigorifera. Contestualmente i interverrà rendendo più efficienti e moderni gli impianti delle centrali tecnologiche a servizio delle strutture, con l'obiettivo di monitorare e ottimizzare i consumi.

Annamaria Ferraresi nuova Direttrice Distretto Sanitario

Cambio alla guida del distretto sanitario di Mirandola. La nuova direttrice è Annamaria Ferraresi. Nata a Ferrara, dal 2011 è stata Responsabile Formazione e Aggiornamento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, dal 2015 del Servizio Interaziendale Formazione delle due aziende sanitarie della provincia e dal 2018 Direttore del Distretto Ovest dell'Azienda USL di Ferrara, dove ha avviato e sviluppato la Casa della Salute "F.lli Borselli" di Bondeno. Il sindaco di Mirandola Alberto Greco, a come dell'Amministrazione Comunale e della cittadinanza, ha dato il benvenuto alla dottoressa Ferraresi e ha ringraziato il predecessore Dott. Angelo Vezzosi per l'intenso ed instancabile lavoro svolto in particolare anche nella gestione dell'emergenza pandemica da Covid-19.

Il Concordia Hotel a disposizione degli operatori della sanità

Già utilizzata in passato per l'isolamento delle persone affette da Covi durante le fasi più dure della pandemia, oggi la struttura alberghiera a San Possidonio, di proprietà di CPL, offre pernottamenti a prezzi vantaggiosi a personale in servizio in Ospedale o sul territorio proveniente da fuori provincia o lontano dalla sede di attività

L'azienda multiservizi è stata infatti la prima a partecipare all'avviso di ricerca di strutture ricettive sul Distretto di Mirandola, emesso dall'Ausl per reperire alloggi e servizi di pernottamento a tariffa agevolata da destinare al personale in servizio e in formazione presso l'Ospedale di Mirandola o nei Servizi territoriali del Distretto, con una particolare attenzione ai neoassunti e al personale destinato a coprire turni di guardia attiva.

Ne potranno usufruire gli operatori sanitari, tecnici e amministrativi, che siano dipendenti Ausl, convenzionati o in libera professione. In tale direzione va anche lo stanziamento da parte dell'Amministrazione comunale di Mirandola, di 40.000 euro di contributi diretti volti a sostenere le spese di locazione degli operatori sanitari in servizio all'ospedale di Mirandola.

SCUOLA

Il metodo di studio sviluppato dai giovani di generazione "Z" nell'era dell'Economia della Conoscenza

Il focus e del preside dell'istituto mirandolese "G. Galilei", Carmelo Fiorino. L'opinione di diverse studentesse universitarie

"La conoscenza e la competenza sono gli ambiti che percorre la didattica per aiutare gli studenti a prendere coscienza delle proprie attitudini da portare nell'economia dell'apprendimento. Il come, è in continuo movimento – afferma il preside dell'Istituto Superiore Statale G. **Galilei di Mirandola** prof. Carmelo Fiorino - Con il passaggio da una "didattica modulare per disciplina" ad una "didattica per competenze interdisciplinari" dove è forte l'interazione tra docente e studente avente complice la tecnologia della comunicazione e della informazione."

È tra questi estremi che si colloca la nostra riflessione in un continuum volto a comprendere quanto gli strumenti digitali, e la disponibilità immediata delle informazioni, favoriscono l'apprendimento e in che misura il ricordo rimane consolidato nel tempo oppure è limitato solo al momento della verifica. "Il dibattito sulla tecnologia nei percorsi didattici ed educativi deve iniziare da un modello culturale – continua Fiorino – nel quale il progresso non può rimanere fuori dall'aula perché questo porterebbe ad osservare la scuola come un luogo in cui la tradizione non

accetta l'evoluzione in quanto scollegata dal mondo. Oggi dobbiamo porre l'accento sull'importanza di allargare l'orizzonte della conoscenza per trasformarla in competenza da impiegare in ogni istante del tempo, presente e futuro, da portare nel mondo delle imprese per contribuire alla innovazione. Una delle differenze sostanziali la troviamo nella erogazione dei modelli didattici che da una modalità "modulare" per singola materia è giunta alla "condivisione" dove gli studenti lavorano in gruppi coordinati dal docente che interagisce per sostenerli nel percorso formativo. È una didattica – continua il dirigente – multidisciplinare e multifattoriale per garantire allo studente la possibilità di esercitare la preparazione in ambiti differenti senza timore. L'uso delle tecnologie non aiuta a ricordare perché viene a meno il tempo della "riflessione": gli studenti hanno un problema da risolvere, cercano l'informazione in internet e fanno matching, confrontano e uniscono. Una volta si andava in biblioteca, si sfogliava l'enciclopedia alla ricerca delle informazioni. Ora tutto è immediato e spesso quello che si legge, vola."

A questo proposito abbiamo chiesto ad alcune studentesse della generazione "Z" il loro punto di vista. "Il liceo mi ha formato all'uso della penna – ci confida Maria Grazia - che frequenta il 1° anno di Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare di UniMoRe – sono rimasta ferma agli appunti su carta presi in classe e rielaborati su un altro quaderno. e lo trovo un metodo fondamentale per conservare a lungo quanto studiato."

"Non ho un metodo di studio ben preciso – sottolinea - Anna Dalesio - che frequenta il 3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica - in quanto preferisco la lettura del testo e tendo a sottolineare le parole più importanti aggiungendo qualche immagine. Ho provato anche gli schemi, ma perdevo troppo tempo nell'elaborazione, quindi ho abbandonato."

"Prediligo gli schemi ottenuti dopo aver studiato sul libro e ripassato più volte il testo perché mantengo più a lungo il ricordo – ci confida Francesca Coviello che frequenta la 4° B ad indirizzo meccanica-meccatronica del G. Galilei di Mirandola – anche se quando una materia mi prende, anche a distanza di molto tempo non mi sfugge più."

"La tentazione di utilizzare la tecnologia per apprendere vincola gli studenti ad un uso sempre più di dipendenza e anche i professori fanno fatica a distaccarsi. Metodo – afferma il Preside – che riporta a tutti "al giusto equilibrio" ed allo sviluppo di capacità critiche rispetto alle fonti informative, in modo tale da individuare le fake news e consentire agli studenti di costruire la propria formazione su basi solide."

Al Montalcini "Sosteniamo la terra" con la scuola Montanari

La scuola secondaria di 1° grado Montanari di Mirandola presenta, il 18 marzo alle 18 all'Auditorium Montalcini, "Sosteniamo la terra",

una serata aperta anche ai genitori degli studenti che vedrà quale tema quello dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile. L'incontro vedrà l'intervento di tre docenti universitari ed economisti del Dipartimento di Sciente e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna: Andrea Segrè, Luca Falasconi e Alessandro Ragazzoni. L'appuntamento fa parte del progetto "Sosteniamo la terra" che coinvolge 250 studenti delle classi terze in una serie di incontri di formazione, supportati dall'intervento di vari professori universitari, oltre che dall'approfondimento sui temi sopracitati che vengono studiati in classe dai ragazzi in modo interdisciplinare.

La ITS Biomedicale di Mirandola si presenta agli studenti

La Fondazione ITS Biomedicale di Mirandola ha organizzato un evento online di presentazione, il 16 marzo 2023 dalle ore 18, dedicato agli studenti. La partecipazione è gratuita ma la registrazione, a questo link: *https://bit.ly/3m2FkuO*, è obbligatoria. Per ulteriori info si può chiamare allo 0535-1948028 o scrivere a: info@itsbiomedicale.it. L'iniziativa è volta ad aiutare ragazzi e ragazze a rispondere alla domanda: "Cosa fare dopo il diploma?". Per questo la Fondazione si presenta direttamente ai genitori, parlando dei suoi tre percorsi formativi, lasciando la parola anche a tecnici aziendali e studenti, per raccontare così cosa vuol dire studiare e trovare lavoro in un settore in continua crescita come il biomedicale. La Scuola di Alta Tecnologia del Distretto Biomedicale di Mirandola, infatti, è il più grande distretto biomedicale d'Italia grazie alla sua posizione strategica che permette un dialogo continuo con le 100 aziende del Distretto e un'attenzione particolare alle loro esigenze: 8 diplomati su 10 trovano occupazione entro un anno dal diploma. L'istituto offre corsi biennali post diploma gratuiti e la didattica è di tipo pratico/laboratoriale e prevede l'alternanza di lezioni teoriche in aula e in azienda, esercitazioni e lavori di gruppo in laboratori con software specialistici, visite e project work e 800 ore di stage in azienda, pari al 40% del monte ore del biennio di formazione.

CULTURA

"Pinocchio, storia di un Burattino" avrà il comico Vito come protagonista

Un grande ritorno per la città di Mirandola, che dopo alcuni anni di pausa obbligata riavrà il tradizionale concerto di primavera organizzato dalla Filarmonica "G. Andreoli" e dalla Consulta del Volontariato di Mirandola, con il contributo e il sostegno dell'Amministrazione Comunale, della Fondazione Scuola di Musica "C. G. Andreoli" e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Un evento che, da quasi 40 anni, viene organizzato per la raccolta fondi a favore di progetti locali. Nel 140° anniversario della pubblicazione de "Le avventure di Pinocchio" scritto da Carlo Collodi, la Filarmonica ha deciso di proporre alla città il reading teatrale "Pinocchio, storia di un Burattino" che si terrà Sabato 1° aprile alle ore 21.00 presso l'Aula Magna Rita Levi Montalcini a Mirandola. L'Ospite straordinario nonché voce narrante di questo splendido spettacolo sarà Vito, il noto comico ed attore bolognese che nella sua lunga carriera annovera

importanti produzioni e collaborazioni (come Alessandro Benvenuti e Federico Fellini). Sarà Vito ad interpretare il bambino-burattino senza tempo, in quella che si preannuncia già come una splendida ed imperdibile serata. Avere questo grande professionista è stato possibile grazie al prezioso contributo dell'Amministrazione Comunale. Ma le novità non sono terminate, poiché al concerto di Primavera sarà presente anche l'orchestra Parlasuonando della Fondazione "C.G. Andreoli" che presenterà il nuovo spettacolo musicale: "Uno per tutti, tutti per uno". Il ricavato della serata sarà devoluto al progetto tutoring "Una musica a portata di tutti" all'interno della banda giovanile J. Lennon, e ad altri progetti di associazioni dell'area socio-sanitaria aderenti alla consulta del volontario. Prenotazione telefonica consigliata da lunedì 27 marzo a venerdì 31 marzo, telefonando allo 0535-21102 dalle 8:30 alle 11:30. Ritiro biglietti Sabato 1° aprile dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 21 presso il foyer dell'Aula Magna Rita Levi Montalcini.

DAL CINEMA, AL TEATRO, ALLA TV SEMPRE UN GRANDE ATTORE

Stefano Bicocchi, in arte Vito, è un attore e comico. Si forma alla scuola di Teatro di Bologna di Alessandra Galante Garrone con Patrizio Roversi e Siusy Blady: con loro e i gemelli Ruggeri partecipa alla formazione del Gran Pavese. Lo stesso gruppo approda in tv, poi il cinema con La voce della luna di Fellini e il sodalizio con Alessandro Benvenuti. Ha recitato anche ne L'ispettore Coliandro. Dal 2013 al 2020 conduce con i suoi genitori il programma di cucina Vito con i suoi per Sky Gambero Rosso.

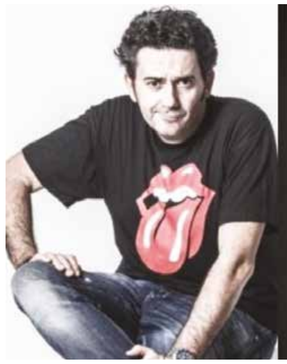
Gran successo per la serata verdiana della Banda John Lennon

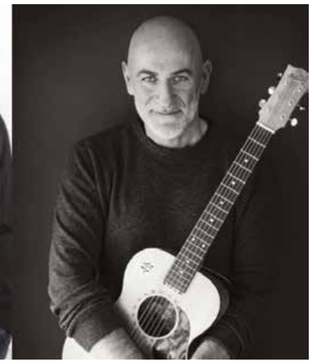
Una serata indimenticabile all'Auditorium Montalcini di Mirandola, che sabato 25 febbraio ha ospitato il concerto "Sempre Verdi", con l'esibizione della banda giovanile "John Lennon", per celebrare i 210 anni dalla nascita di Verdi. Il Rotary di Mirandola conferma il sostegno al progetto Tutoring, rivolto ai giovani con bisogni educativi speciali. Protagonisti della serata verdiana i 98 ragazzi e ragazze della Banda Giovanile "John Lennon", diretti da Mirco Besutti. Voce narrante Patrizio Bianchi, che ha intervallato i brani raccontando la storia dell'autore. Presente alla serata il Governatore del Distretto Rotary 2072 (Emilia Romagna e San Marino) Luciano Alfieri che, con la Presidente del Rotary di Mirandola Stefania Pellacani, ha consegnato l'assegno alla presidente della Fondazione Elena Malaguti, per continuare a sostenere il progetto Tutoring e contribuendo all'organizzazione del prossimo viaggio a New York della Banda Giovanile "John Lennon", per portare la musica e Mirandola nel mondo. "Siamo orgogliosi di aver sostenuto questo progetto che promuove l'arte e l'inclusione dei giovani" ha puntualizzato Stefania Pellacani.

TERRITORIO

San Possidonio: Sergio Sgrilli e Andrea Vasumi a "La Bassa per i Piccoli Eroi"

Appuntamento l'11 marzo, al Palazzurro di San Possidonio per la 5° edizione di "La Bassa per i Piccoli Eroi", l'ormai tradizionale appuntamento con la solidarietà, organizzato dall'Associazione I Fioi Dlà Schifosa. Protagonisti dell'evento quest'anno saranno Sergio Sgrilli e Andrea Vasumi che animeranno la saranno con la loro comicità. Un'iniziativa, promossa in collaborazione con Radio Pico, pensata e organizzata per finanziare progetti legati al mondo dell'infanzia, che ritorna finalmente dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia. La serata prenderà il via alle ore 20 con una cena a base di sapori tradizionali, seguita dalle esibizioni dei due comici.Sergio Sgrilli ha coltivato una lunga carriera sul palcoscenico e davanti le telecamere. Ha partecipato al Tenco, al programma di





Cochi e Renato su Rai Due "Stiamo lavorando per noi", ha fatto uno speciale su Canale 5, ed è stato due volte alla festa del Primo Maggio a Roma. E poi ancora tv, radio e spot. Ha scritto e interpretato il brano "Canto", sigla finale di tre edizioni di Zelig. Nel suo repertorio anche tanto teatro.

Andrea Vasumi nasce il 18 Aprile 1971 a Forlì. Nei suoi spettacoli porta in scena la simpatia e la spontaneità della sua regione pur riuscendo ad attrarre il pubblico di tutta Italia. E' il presentatore di eventi su tutto il territorio nazionale. L'artista si è esibito sui palcoscenici di Zelig e Comedy Central, in spettacoli a teatro e al cinema. La manifestazione si preannuncia come un momento di grande divertimento per le famiglie, con attività di intrattenimento per i più piccoli a cura dei ragazzi del circo strass. L'obiettivo della serata è raccogliere fondi per sostenere i progetti a favore dei bambini. Nell'edizione precedente, i fondi raccolti sono stati destinati al reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico di Modena. Il prezzo della cena più spettacolo è di 35 € per gli adulti e 15 € per i bambini. Per maggiori informazioni e prenotazioni, è possibile contattare il numero 3403809954.

Medolla: ad Auser e Circolo Arcobaleno, la sala Arcobaleno

Il nuovo spazio di via Amendola a disposizione di tutta la comunità

Sono stati assegnati temporaneamentealla gestione di Auser e Circolo Arcobaleno gli spazi della Sala Arcobaleno in via Amendola, restituita alla cittadinanza dopo il recupero post sisma. La scelta del Comune è dovuta all'impegno delle due associazioni nei confronti della fragilità per quanto riguarda i trasporti di persone con mobilità ridotta (Auser) e di attività aggregative per gli anziani, anche post pandemia (Circolo Arcobaleno). Si tratta della fase intermedia di un percorso che andrà a chiudersi con una vera e propria coprogettazione insieme alle associazioni medollesi del Terzo Settore. Oltre al contributo dei singoli cittadini e degli alunni delle scuole che hanno partecipato al progetto di rigenerazione culturale CRATERI, rivolto ai nove Comuni della provincia di Modena colpiti dal sisma 2012. Per festeggiare questa nuova fase dello spazio che per generazioni di medollesi ha rappresentato occasione di socialità e aggregazione, le due associazioni hanno organizzato un rinfresco con la cittadinanza. "Questo progetto – ha affermato il vicesindaco Graziella Zacchini – costituisce una modalità con cui poter rendere il territorio alla portata da tutti realizzando pienamente il concetto di comunità".

Un nuovo romanzo per la sanfeliciana Barbara Baraldi

All'interno delle iniziative in programma per la settimana dedicata alla donna, si è svolta il 5 marzo a San Felice sul Panaro, l'iniziativa "Il fuoco dentro. A cultural experience", un'esperienza culturale che spazia dalla letteratura alla moda, dalla pittura alla fotografia, dal design alla musica. Protagonista dell'evento la scrittrice sanfeliciana Barbara Baraldi, che ha presentato in anteprima nazionale il suo nuovo romanzo, "Il fuoco dentro. Il romanzo di Janis Joplin" (Giunti), in uscita nelle librerie l'8 marzo. A fare da contorno alla presentazione del romanzo la performance/sfilata di outfit delle nuove collezioni primavera/estate a cura di Alessandra ed Elisa di "Lina Gavioli Boutique". Impreziosita dall'allestimento scenografico a cura di Mariarosa Bellodi de "Il Fotografo".

Camposanto azione straordinaria dei Carabinieri contro i furti

Il 3 marzo scorso il territorio comunale di Camposanto è stato interessato da una capillare azione di controllo coordinata dal comando provinciale dei Carabinieri di Modena per la prevenzione e contrasto dei furti in abitazione e dei reati contro il patrimonio. In poche ore impiegando in orario serale, più pattuglie della locale e ai altre stazioni, con il supporto degli equipaggi del Nucleo Operativo e Radiomobile sono state controllate oltre 50 persone, 2 esercizi pubblici e 33 veicoli. Durante le attività di controllo su persone e mezzi in transito, non si sono registrate particolari criticità.

SPORT

5 marzo 2023: data storica per il Tc Mirandola che trionfa nella finale Regionale di Coppa Nonantola

Il Tennis Club Mirandola, il 5 marzo scorso, ha trionfato nella finale Regionale di Coppa Nonantola: una data che rimarrà scolpita nei cuori dei tennisti mirandolesi perché ha segnato l'avverarsi di un sogno e di un successo prestigioso che, in 90 anni di storia, non era mai stato raggiunto e con una squadra di tutti mirandolesi. Dopo la finale persa nel 2015 con Massalombarda, nessuno avrebbe potuto immaginare che l'occasione si ripresentasse. E invece, dopo aver passato come miglior seconda il girone di qualificazione, il Tc Mirandola ha battuto Tc Finale Emilia, Tc Rimini, Ct Cervia e si e' presentato alla Final Four con il ruolo di favorito. Dopo aver battuto il Tc San Martino in Rio 2-1, la finale è stata un derby tutto modenese con il Set Point di Cognento, con cui il Tc Mirandola aveva perso nel girone di qualificazione.

Un'autentica battaglia, terminata ancora una volta all'ultimo respiro nel doppio di spareggio con una stop volley del maestro Donati. Autentici mattatori della Final Four Coloretti Elia e Donati Andrea e Piazzi Matteo che hanno vinto i due doppi di spareggio. Fondamentali poi gli apporti di Gozzi Gianni, Bellodi Riccardo, Testi Stefano e Carafoli Stefano per tutta la manifestazione. Questi i risultati. Semifinale Tc Mirandola batte San Martino Sport Re 2 -1; Coloretti Elia batte Rubbini R. 4-2 4-2; Ronzoni S. batte Gozzi Gianni 2-4 4-1 4-3; Donati A.-Piazzi M. battono Benassi S- Bussolari S. 4-0 4-1. Finale: Coloretti E. batte Gasparini R. 4-1 4-0; Zilibotti M. batte Gozzi Gianni 4-0 4-3; Donati A.- Piazzi M. battono Corradini S- Tazzioli M. 4-2 4-1. La squadra: Coloretti Elia, figlio del maestro Coloretti Massimo, voto 10: ha vinto tutti i suoi singolari non concedendo mai un Set agli avversari. Gozzi Gianni, presidente del circolo, voto 7: gli anni passano ma si fa trovare pronto nella final four e, considerando che veniva da un infortunio, è stato fondamentale nelle rotazioni della squadra. Piazzi Matteo, capitano della squadra, voto 9.5: perfetto nei due doppi decisivi, le sue risposte di dritto verranno ricordate come incubi dai suoi avversari. Donati Andrea, il maestro del circolo, voto 10: nonostante i 50 anni alle porte, gioca con sicurezza e, schierato nella final.four in doppio, incanta con le sue famose volee e con la sua aggressività. Altri componenti della squadra: Carafoli Stefano, Testi Stefano e Bellodi Riccardo, voto 6.5: importantissimi nei gironi di qualificazione e determinanti per arrivare alla fase finale.

Un gran secondo posto con la Nazionale U17 agli Euro Girls per Alicia De Stefano, hockeista della Pico

Ennesima soddisfazione in casa Hockey Pico Mirandola. La 16enne mirandolese Alicia De Stefano, infatti, giovane atleta che milita nelle file della società hockeistica della Città dei Pico fin da bambina, è stata convocata nella Nazionale Femminile Under 17 con cui ha partecipato, dal 23 al 26 febbraio scorso, agli Euro Girls 2023 - torneo internazionale U17 femminile di Hockey su pista - che si sono svolti a Vordemwald, in Svizzera, e che hanno visto le azzurrine salire infine sul secondo gradino del podio. Un traguardo importante, che porta notevole lustro alla giovane atleta mirandolese come all'Hockey Pico Mirandola, società che ha fatto da sempre della crescita dei giovani uno dei suoi principali vanti ed obiettivi.

"Gli Euro Girls in Svizzera sono stati una bellissima esperienza - racconta Alicia - ne siamo uscite davvero soddisfatte, anche perché ci siamo piazzate al secondo posto. L'anno scorso, invece, sempre agli Euro Girls ma in Portogallo, siamo arrivate quarte: ecco perché il secondo gradino del podio di questa edizione è stato un orgoglio in più, innanzitutto per la squadra e poi per me in quanto ha significato la mia seconda convocazione in Nazionale. All'inizio, però, non è stato facile perché il primo team che abbiamo incontrato è stato l'HC Palau, una squadra spagnola e la più forte del torneo, con cui abbiamo perso. Ma ci siamo rimboccate le maniche, dato il massimo e alla fine abbiamo vinto tutte le altre partite, qualificandoci seconde". Una passione, quella di Alicia per l'hockey, nata grazie alla mamma: "Quando avevo 5 anni, mia mamma Rita ha portato me e mio fratello Gioele, che gioca anche lui in B nell'Hockey Pico, con lei in palestra a Mirandola. Quella sera c'era un allenamento di Hockey: ce ne siamo subito innamorati e chiesto di giocare. Allora, però, giocavano solo i maschi, ma mia mamma ha insistito e detto: o giocano tutti e due, o nessuno. E' così che io e Gioele abbiamo cominciato e la mamma è sempre stata orgogliosa di noi. Attualmente gioco nella Pico maschile Under 19 e con la squadra di B e nel Modena Senior serie A Femminile e concilio il tutto con la scuola: frequento infatti la terza superiore dell'istituto socio sanitario Luosi. Amo l'Hockey perché ti insegna a stare in gruppo e a crescere pensando prima alla squadra e non solo a te stessa. Le mie più grandi soddisfazioni? Quando sono stata convocata per la prima volta in B e poi in Nazionale, perché essere tra le azzurre era il mio più grande sogno".

FRANCIOSI

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Cento
Via D.Alighieri, 39